



il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977

Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via Sebino 11 – Tel. 06-85.55.975

Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto di Alessio Turchetti. Copia omaggio

Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Stampato nel mese di Febbraio 2014

■ La 47a Convocazione Accademica AEREC si è svolta il 22 novembre 2013

Operosità, ingegno e comportamento etico la distinzione degli Accademici AEREC

La 47a Convocazione Accademica dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali ha avuto luogo il 22 novembre 2013 nella prestigiosa cornice della Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, gentilmente messa a disposizione dalla Presidente On. Laura Boldrini, preceduta da tre convegni sui temi "Opportunità di business in Costa d'Avorio e in Libia", "Prevenzione, salute e benessere" e "Sicurezza nei luoghi di lavoro", con la partecipazione di autorevoli esperti che hanno condiviso le loro esperienze e le loro competenze con la vasta platea composta da Accademici, neo-Accademici e i loro ospiti.

Presentata dal Cerimoniere e Consigliere Diplomatico AEREC **Dott. Davide Bernardini**, la 47a Convocazione AEREC si è aperta con un filmato realizzato dall'Accademico **Massimo Marzi** e da **Alvaro Turchetti** che ha sinteticamente illustrato attività e finalità dell'Accademia.

Il filmato è stato poi commentato dal Presidente dell'AEREC, **Dott. Ernesto Carpintieri**: "Quelle che avete appena visto sono solo alcune delle iniziative e delle attività che l'AEREC ha svolto in questi anni, che ci ha visto anche protagonisti di eventi esclusivi come la deposizione di una Corona d'Alloro al Sacello del Milite Ignoto all'Altare della Patria o onorare l'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato. E, ancora, siamo stati ricevuti al Palazzo delle Nazioni Unite a New

York, dove abbiamo anche partecipato alla commemorazione del decennale dell'attacco alle Torri Gemelle. Siamo un'istituzione ampiamente riconosciuta, sia per le nostre attività istituzionale che umanitarie:

la ONG *Missione Futuro*, presieduta da **Carmen Seidel**, gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Progetto Africa, che ha ricevuto anche il plauso del Presidente della Repubblica e il riconoscimento del Ministero degli Affari Esteri. Abbiamo sviluppato missioni in India, in Bulgaria, in Romania, negli Stati Uniti, siamo presenti con i nostri distretti a Filadelfia, a New York e a Miami, oltre che in quasi tutte le regioni italiane. A questo proposito, tengo particolarmente a ringraziare in questa circostanza il Distretto AEREC di Bergamo, nelle persone





Il folto pubblico che ha gremito la Sala delle Colonne della Camera dei Deputati



Francesco Petrino



Monsignor Piero Amenta ringrazia la Presidenza

dei qui presenti **Silvano De Rui** e **Luigi Stracuzzi**, che ne sono rispettivamente Presidente e Vicepresidente e che l'11 novembre scorso, appena pochi giorni fa, hanno organizzato un interessante Convegno nella loro città insieme a Confindustria."

Il Convegno in questione, dal titolo "Crisi di impresa e modalità di risoluzione: la formazione come risorsa" è stato oggetto di un breve filmato mostrato agli Accademici nel quale si sono ascoltati alcuni passaggi degli autorevoli interventi da parte, tra gli altri, del docente di Economia aziendale all'Università di Pescara **Prof. Giuseppe Paolone**, del Dottore di Ricerca in Management e Business Administration **Stefano Rossi**, del Presidente di Confprofessioni Lombardia **Carlo Scotti Foglieni**, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo **Ermanno Baldassarre** e del dirigente scolastico territoriale di Milano **Giuseppe Petralia**, coordinati dal direttore di Bergamosera **Wainer Preda** e alla presenza, in prima fila, del Vicepresidente di Confindustria Bergamo **Gianluigi Viscardi**.

"Anche a Bergamo" - ha concluso il Presidente Carpintieri - "ho avuto modo di presentare ad una platea molto vasta e qualificata i nostri progetti umanitari che sono sostenuti unicamente dai contributi degli Accademici, a partire dalla donazione d'ingresso per arrivare alle contribuzioni volontarie legate ai singoli progetti, sia di ordine economico che di fornitura di mezzi e servizi. E sempre a Bergamo ho presentato il nostro progetto più recente, che ci vede incentivare l'imprenditoria giovanile italiana in un momento in cui vi è la tendenza, soprattutto da parte di molti neo-laureati, ad andare a lavorare all'estero".

Il progetto in questione prevede, oltre a vari momenti di confronto e riflessione insieme ai protagonisti della giovane imprenditoria italiana (come accaduto nel corso dell'Academy Day del luglio scorso) anche il riconoscimento del titolo di Accademico AEREC a personalità del mondo delle professioni e dell'imprenditoria con età al di sotto dei 40 anni. E sono stati proprio cinque giovani i primi a ricevere, dal Presidente Carpintieri e dalla vicepresidente Carmen Seidel, il conferimento del titolo di Accademico, con la lettura delle citations, la firma dell'albo Accademico, la consegna del Diploma, del Collare Accademico e del distintivo, prezioso simbolo, ha ricordato il Presidente, della distinzione dell'Accademico in termini di operosità, ingegno e comportamento etico.

Alla Presidenza, sedeva anche il **Prof. Francesco Petrino**, Primo consigliere diplomatico, il quale ha brevemente intrattenuto i presenti con la descrizione dell'attività che egli svolge da molti anni contro la supremazia delle banche e contro Equitalia, esperienza che lo vede consulente di molti Accademici.

Evento speciale al termine della Convocazione, il conferimento del titolo di Membro Onorario del Senato Accademico a **Mons. Piero Amenta**, che ha ringraziato la Presidenza ed espresso il suo compiacimento per "avere sentito e percepito oggi qui il grande bene che tanti uomini di buona volontà fanno senza chiasso e senza troppe parole, ciascuno a seconda delle proprie possibilità. Purtroppo, al giorno d'oggi, siamo tutti un po' condizionati dalle cattive notizie che sentiamo ogni giorno al telegiornale e rischiamo di perdere di vista il tanto bene che si fa nel silenzio. Dove c'è l'amore per l'uomo, lì ci devono essere i sacerdoti, e per questo vi ringrazio, ringrazio il Presidente Carpintieri, il Prof. Petrino e quanti mi hanno dato la possibilità di stare oggi in vostra compagnia, di imparare come si fa il bene, e di poterlo fare insieme a voi."

La 47a Convocazione Accademica nella sua fase alla Camera dei Deputati si è conclusa con la presentazione dell'Agenda Farmaffari da parte del **Prof. Mariano Marotta**, Accademico Consigliere che di Farmaffari è Direttore, prima che gli Accademici e i loro ospiti si trasferissero a Palazzo Brancaccio, dove è svolta la Serata di Gala della quale diamo ampio conto nelle pagine interne del giornale.

Alberto Castagna



Il Gala dell'Accademia



Il 22 novembre scorso
a Palazzo Brancaccio, a Roma



L'AEREC in festa con Accademici e amici

Gli sfarzosi saloni del Palazzo dei Principi Brancaccio hanno ospitato ancora una volta la Serata di Gala di fine anno dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, svoltasi in quel clima di socialità e reciproca amicizia che caratterizza tutte le iniziative conviviali della prestigiosa istituzione.

Introdotta dal Presidente **Ernesto Carpintieri** e condotta con la collaborazione dell'artista **Robert Steiner**, la Serata di Gala che ha seguito la Convocazione Accademica del 22 novembre scorso, dopo il cocktail di rito, è entrata subito nel vivo con la presentazione di un ospite d'eccezione, intervenuto per parlare di una iniziativa altrettanto eccezionale. Già Premio Speciale AEREC in qualità di Ambasciatore della Musica Italiana nel Mondo, **Adriano Aragozzini** ha infatti pubblicato da poco un'opera monumentale destinata a lasciare il segno nella storia dell'editoria musicale. Si tratta dell'"Enciclopedia del Festival di Sanremo", il lavoro più completo mai pubblicato sull'argomento, con tante notizie e testimonianze inedite che nel complesso offrono uno spaccato significativo dell'Italia della musica e del costume. Un lavoro decisamente impegnativo, come ha raccontato lo stesso Aragozzini: "Non si compiono le grandi opere se non si ha alle spalle un gruppo di lavoro importante e io devo dire che l'aiuto che ho avuto da Rai Eri è stato straordinario, senza di loro quasi certamente non avrei potuto realizzare un libro così ricco e complesso. Ci è voluto oltre un anno di lavoro per reperire e redigere con correttezza le ben 1079 schede biografiche, anche perché molti artisti che si sono esibiti nel corso degli anni a Sanremo sono rimasti poi sconosciuti e in qualche caso praticamente irreperibili. Vi è poi l'elenco di tutte le canzoni con i nomi

degli autori e degli interpreti, le classifiche, le statistiche e 44 ritratti di artisti scomparsi e indimenticabili - da Renato Rascel a Domenico Modugno, da Jimmy Fontana a Lucio Dalla e Little Tony - raccontati direttamente da persone che sono state loro vicino. Insomma un libro tecnico per chi lavora con la musica ma anche un libro in grado di interessare tutti!"

Un'appendice alla 47a Convocazione Accademica che si era svolta nel pomeriggio alla Camera dei Deputati è stata rappresentata dal conferimento del titolo di Accademico a **Giuseppe Maracino**, una nuova risorsa proveniente dal Distretto AEREC di Bergamo, rappresentato degnamente nella serata dal suo Presidente **Silvano De Rui** e dal Vice Presidente **Luigi Stracuzzi**. Il conferimento ha offerto l'occasione al Presidente Carpintieri per elogiare il lavoro di un Distretto giovane ma già molto attivo, che si è tra l'altro distinto per l'ottima organizzazione di un Convegno a Bergamo insieme a Confindustria.

Tra i momenti più emozionanti delle Serate di Gala dell'AEREC c'è sempre quello che vede la consegna dei premi speciali ad illustri esponenti del mondo economico, culturale e sportivo italiano e internazionale. Così è stato anche nell'appuntamento del 22 novembre con il conferimento di tre premi a personalità molto diverse.

A ritirare il Premio Internazionale AEREC per il Giornalismo Televisivo è stata **Adriana Pannitteri**, volto noto al pubblico televisivo per la sua conduzione del TG1 del mattino ma anche apprezzata autrice di libri che affrontano temi scottanti con grande serietà e rigore giornalistico.

Come lei emozionata e grata per il riconoscimento, anche **Paola Comin** cui l'AEREC ha conferito il Premio alla Carriera per le



Adriano Aragozzini presenta l'Enciclopedia del Festival di San Remo



Giuseppe Maracino Accademico AEREC con Silvano De Rui e Luigi Stracuzzi



Marcella Croce De Grandis



Robert Steiner

Pubbliche Relazioni. Già press-agent di grandi attrici ed attori come Alberto Sordi, che ha seguito costantemente negli ultimi dieci anni della sua vita diventandone preziosa amica e confidente, Paola Comin nel suo discorso di ringraziamento ha voluto rendere omaggio a "tutti quegli artisti che mi hanno dato fiducia negli anni. Io ho sempre svolto il mio lavoro con passione, modestia e umiltà e forse l'unico merito che mi riconosco è quello di essere molto paziente, perché gli attori più sono bravi e più sono sensibili, e più sono sensibili più sono 'pazzarelli', quindi bisogna essere molto pazienti con loro. Faccio questo lavoro perché amo tantissimo e da sempre il cinema, il teatro, e ora anche la televisione, dove vengono trasmesse delle fiction bellissime che oggi sono migliori di tanti film. Un ringraziamento, oltre che all'AEREC va alla mia 'maestra' Maria Ruhle, cui devo tutto, ed ad Alberto Sordi che mi ha fatto entrare in questo mondo dalla porta principale."

Un applauso particolarmente caloroso ha accolto il Premio alla Carriera per il Teatro a **Remo Girone**, attore conosciuto ed amato in tutto il mondo per la sua interpretazione del boss mafioso Tano Cariddi nella "Piovra" ma anche protagonista di tanti spettacoli teatrali, film e fiction.

"Come tutti" - ha dichiarato Girone ritirando il premio dalle mani del Presidente Carpintieri e della Presidente di Missione Futuro ONG **Carmen Seidel** - anche noi attori vogliamo un po' di calore e un po' d'affetto e per questo facciamo questo lavoro. Noi cerchiamo la comprensione e l'amicizia degli altri, perché pensiamo che gli uomini sono migliori di quello che sembrano. Così anche quando interpretiamo dei personaggi negativi cerchiamo di trovare in loro un po' di umanità, qualcosa di positivo. Io sono molto felice di avere avuto e di avere ancora l'affetto del pubblico e per questo vi ringrazio".

Ai premi alla Carriera si sono affiancati altri riconoscimenti. A partire da quello per la Ristorazione conferito al Ristorante romano **Oscar Chef** e in particolare al suo artefice **Bruno Verdirosi**, già stunt man di fama internazionale per il cinema e la televisione, il quale ha raccontato un aneddoto legato ad uno dei più importanti film cui ha preso parte, "Passion" di Mel Gibson. Il Premio Internazionale AEREC per la Musica è stato invece conferito a **Rita Rondinella**, discendente diretta di Giacomo Rondinella e parte di una famiglia che ha fatto la storia della canzone napoletana. L'artista che si esibisce da anni con successo sui palcoscenici di tutto il mondo, ha regalato ai presenti una bella versione di un classico immortale della canzone, "Reginella", accompagnata al pianoforte dal Maestro **Paolo Iurich**.

Grande musica anche con un'artista intervenuta alla serata in compagnia dell'Accademico **Ugo Mainolfi**, la soprano **Marcella Croce De Grandis**, apprezzata pittrice, oltre che cantante, le cui opere ar-

ricchiscono vari musei, pinacoteche e persino il Vaticano, dove è esposto un suo ritratto di Giovanni Paolo II. Nonostante alcuni problemi di afonia, l'artista ha regalato ai presenti una applaudita versione di un classico della canzone napoletana, "Dicitencello vuje", ottimamente supportata al pianoforte da



Valentina De Paolis



Eddy Olivieri, uno dei bravi musicisti che hanno allietato l'intera serata, insieme alla cantante **Dee Dee**, al clarinetista **Bepi D'Amato** e con **Ilario De Marinis** al contrabbasso.

E grande musica anche con **Robert Steiner**, ormai da diversi anni al fianco dell'AEREC cui ha offerto contributi in varie forme, non ultima quella di "speaker", presenza fissa delle Serate di Gala durante le quali dà puntuale prova del suo notevole talento, anche in compagnia di **Valentina De Paolis** con la quale si è esibito in una entusiasmante performance di un'aria del musical "West Side Story". Un saluto speciale, il Presidente Carpintieri lo ha riservato alla Dott.ssa **Maria Grazia Borelli**, neo-Accademica che ha deciso di mettere il suo salotto a disposizione delle riunioni conviviali dell'AEREC a Milano e alla delegazione ivoriana presente, capitanata dal Consigliere D'Ambasciata per gli affari economici Joseph Rowa e del quale facevano parte anche i coniugi **Mastrobono**, preziosa risorsa per le iniziative che l'AEREC, attraverso Missione Futuro ONG presieduta da Carmen Seidel, sta portando avanti nel paese africano. Segnalata anche la presenza alla serata dell'attrice emergente **Alessia Tedeschi**, già Miss Cinema Abruzzo in una edizione di Miss Italia. La serata è stata quindi conclusa con la giovanissima artista **Chiara Tedeschi** che ha dato una convincente prova del suo eclettismo esibendosi dapprima come cantante e poi come ballerina di danza del ventre.

Prima di congedare gli ospiti, però, il Presidente ha voluto ringraziare, uno per uno, tutti gli Accademici intervenuti alla Serata, provenienti da tutta Italia: **Mario Andreoli, Fabio Bellia, Davide Bernardini, Benito Vittorio Bisceglie, Bruno Borghi, Stefano Bossini, Francesca Brusco, Francesco Calabrese, Giuseppe Campanelli, Francesco Caputo, Francesco Chiappetta, Carla Ciccioriccio, Enrico Crisci, Giambattista De Roia, Silvano De Rui, Michelangelo Gebia, Sara Iannone, Ignazio Lo Coco, Bruno Magliocchetti, Ugo Mainolfi, Mariano Marotta, Giuseppe Maruccio, Massimo Marzi, Stefano Marzi, Stefano Masullo, Massimiliano Mungo, Luigi Orsitto, Adolfo Panfili, Claudio Papa** (ringraziato anche per il gradito dono dei cioccolatini da lui prodotti e messi a disposizione degli Accademici nel corso della serata), **Andrea Perron-Cabus, Aldo Pignatelli, Francesco Petrino, Domenico Pontrandolfo, Paolo Quattrocchi, Leonello Salari, Antonello Scano, Vincenzo Scarabeo, Michele**



Mariano Marotta consegna il Premio Farmaffari ad AEREC



Chiara Tedeschi

Sica, Luigi Stracuzzi, Roberto Tassinari, Aldo Tonello, Leonardo Vaselli, Raimondo Villano, Adriana Vitale alla quale l'AEREC ha recentemente conferito la delega per le attività culturali, **Andrea Volonino e Paola Zanoni.**

Alberto Castagna

Premio Internazionale AEREC per la Ristorazione

BRUNO VERDIROSI (RISTORANTE OSCAR CHEF)

Bruno Verdirosi è un ex attore di teatro, poi stunt man di fama internazionale per il cinema e la televisione, che ha prestato la sua professionalità al servizio delle più importanti produzioni mondiali e di personaggi come Martin Scorsese, Leonardo Di Caprio, Daniel Day Lewis, Sylvester Stallone e molti altri, svolgendo anche attività di personal trainer. Sarà stato probabilmente l'incidente occorsogli sul set di un film di James Bond, che ha avuto una vasta eco sulla stampa, a fargli venire il desiderio di dedicarsi ad un'attività meno pericolosa, pur senza dimenticare il suo amore per il cinema. È nato così a Roma il Ristorante Oscar Chef, frutto della combinazione delle passioni di Bruno Verdirosi: la Settima Arte (il locale è arredato con le immagini di film famosi ma conserva anche una 'reliquia' come la corona di spine indossata dall'at-

tore Jim Cavaziel - che Verdirosi ha affiancato in "La passione di Cristo" di Mel Gibson), la buona cucina e il piacere della compagnia.

Oscar Chef, situato nel quartiere romano di Prati-Trionfale, è un luogo che si è imposto con grande rapidità presso il pubblico romano, innanzitutto per la cucina dello chef Antonio Bonamini, la cui lunga esperienza nella ristorazione ha indirizzato verso una cucina che rispetta le tradizioni ed i grandi classici ma che è sempre tesa alle innovazioni ed all'evoluzione delle tecniche di cottura e di presentazione. Vi è poi, all'Oscar Chef, una grande cura nell'arredo e in ogni dettaglio, compresa la cucina a vista che consente agli ospiti di ammirare l'abilità dello chef e dei suoi collaboratori. Abilità e sapienza che si traducono in un menu composto da particolari ricette, preparate unicamente con prodotti stagionali freschi, che esaltano la qualità degli alimenti ed il gusto dei sapori, così da renderli unici al palato.

Oltre che per il lunch e per la cena, Oscar Chef è disponibile come Cocktail Bar ed è aperto già all'ora degli aperitivi, quando propone una selezione



di raffinato "finger food" accompagnato da ottimi cocktail. Apprezzatissime e molto frequentate anche le varie serate "a tema" che Bruno Verdirosi ha voluto promuovere fin dall'inizio dell'attività, dedicate di volta in volta al sushi, alla pasta, alla cucina spagnola e così via. Una iniziativa di indubbio successo, quella di Bruno Verdirosi, che onora la grande tradizione gastronomica della Capitale e che si è già creata una clientela fedele in virtù di una cucina di eccellenza unita al gusto dell'accoglienza e dell'ospitalità.



I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, attraverso un riconoscimento speciale che premia i brillanti risultati conseguiti dell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL TEATRO

REMO GIRONE

Figlio di emigranti, Remo Girone è nato in Eritrea, ad Asmara ed è qui che ha iniziato, giovanissimo, a prendere parte ai primi spettacoli teatrali e recital di poesie. Dopo essersi trasferito a Roma, si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico ed ha iniziato una carriera teatrale che lo ha visto fin da subito spaziare dai grandi classici come Shakespeare e Checov agli autori contemporanei, diretto da grandi registi come Enrico D'Amato, Luca Ronconi e Orazio Costa. Più o meno contemporaneamente ha avuto inizio anche la sua carriera cinematografica, anch'essa prestigiosa e di livello internazionale, dal debutto con il regista ungherese Miklos Jancsó ai film con Marco Bellocchio, Krzysztof Zanussi, Ettore Scola, Peter Greenaway e Jacques Rivette. Se il pubblico dei più importanti teatri italiani ha imparato ben presto a conoscerlo ed apprezzarlo per la sua versatilità e per l'intensità delle sue interpretazioni, il grande successo popolare, anche in questo caso internazionale, gli è arrivato per la sua interpretazione del boss mafioso Tano Cariddi nella saga televisiva "La piovra", interpretata dal 1987 al 2001. Talmente bravo e carismatico da riuscire a non restare prigioniero di un ruolo che ha segnato comunque la sua carriera, Remo Girone ha proseguito anche l'attività televisiva con altri sceneggiati e serie che hanno fatto la storia della televisione degli ultimi decenni. Anche doppiatore e persino con un'esperienza di cantante al suo attivo, oltre che di conduttore televisivo, Remo Girone è recentemente apparso nel cast del film "Benvenuto Presidente!" accanto a Claudio Bisio. Tra i numerosi premi ricevuti nel corso della sua carriera vi sono l'Efebo d'Argento, conferitogli per la sua interpretazione in "Il viaggio di Capitan Fracassa" di Ettore Scola e il Premio Cinema e Società per "L'angelo con la pistola" di Damiano Damiani. Nel 2011, tra l'altro, Remo Girone ha ricevuto dalle mani del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il Premio "Credere nella Ricerca", attribuito dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per aver saputo trasmettere al pubblico, con forza ed emozione, la propria fiducia nella ricerca sul cancro.

Lev Sordi



■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LE PUBBLICHE RELAZIONI

PAOLA COMIN

Allieva di Maria Ruhle, una delle pioniere dell'ufficio stampa in Italia, che ha affiancato per diversi anni, Paola Comin è oggi una delle più importanti press agent del cinema e della televisione italiani. Innumerevoli gli attori, registi e personaggi che si sono avvalsi, negli anni, della sua professionalità, preparazione e umanità, primo tra tutti Alberto Sordi che ha seguito costantemente negli ultimi dieci anni della sua vita, diventandone preziosa amica e confidente oltre che ufficio stampa personale. Ma analoghi rapporti li ha avuti e li ha tutt'ora con altri personaggi del calibro di Christian De Sica, Lino Banfi, Mara Venier, Vanessa Gravina, Ricky Tognazzi, Eleonora Giorgi e tantissimi altri, alcuni dei quali ha contribuito a lanciare e rendere popolari presso il grande pubblico. Dotata di una dimestichezza unica nel relazionarsi con i mass media, esperta di comunicazione tra le più valide che annoveri il nostro paese, Paola Comin è stata anche ufficio stampa di decine di eventi e manifestazioni, tra tutte il Giffoni Film Festival, il più importante al mondo per il cinema per ragazzi che ogni anno richiama nella cittadina in provincia di Salerno le più importanti star internazionali. Più volte premiata per il suo lavoro svolto nella promozione del miglior cinema italiano, nel 2011 Paola Comin è stata destinataria della Penna d'Argento nell'ambito della 32a edizione del Premio Medaglia d'oro – Una vita per il cinema.

Lev Sordi





■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC PER IL GIORNALISMO TELEVISIVO

ADRIANA PANNITTERI



Laureata in Scienze Politiche con indirizzo internazionale, iscritta all'Albo dei Giornalisti Professionisti dal 1993, Adriana Pannitteri ha iniziato la sua carriera giornalistica al TG1 come inviata di cronaca, seguendo diversi casi scottanti e maturando una esperienza che avrebbe poi riversato anche nella sua produzione letteraria. Già conduttrice, sempre sulla rete ammiraglia della Rai, del programma Prima Pagina-Unomattina Estate nel 2010, dall'anno successivo ha iniziato a condurre i telegiornali del mattino, acquistando una grande popolarità presso il grande pubblico. Tra i suoi libri "Madri assassine. Diario da Castiglione delle Stiviere", "Vite sospese. Eutanasia un diritto?" e "La vita senza limiti. La morte di Eluana in uno Stato di diritto", scritto insieme a Bepino Englaro e pubblicato da Rizzoli. E' inoltre co-autrice, con il fotografo Giampiero Corelli, del volume "Tempi diversi, voci e volti dalla clausura". **Lev Sordi**

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC PER LA MUSICA

RITA RONDINELLA



Discendente diretta di Giacomo Rondinella, parte di una famiglia che ha fatto la storia della canzone napoletana, Rita Rondinella ha esordito come cantante jazz, dando prova di grande duttilità vocale nelle sue tante esibizioni nei più prestigiosi casinò ed alberghi europei. Ad un certo punto, però, ha avvertito l'esigenza artistica di tornare alle sue origini partenopee. Con un rinnovato repertorio totalmente dedicato alla canzone napoletana, Rita Rondinella ha quindi iniziato a calcare i palcoscenici di Canada, Brasile e Australia, anche incantando i trenta più grandi teatri delle più importanti città del Giappone in una tournée organizzata dalle autorità locali. Invitata da Rai International, Rita Rondinella è stata testimonial dell'arte italiana alla Fiera del Turismo di San Pietroburgo, ha partecipato a importanti manifestazioni trasmesse dalle reti televisive nazionali quali il Premio Barocco, il Premio Scopello e il Festival di Napoli ed è stata Protagonista, in qualità di soprano, de "Il paese dei campanelli" nella compagnia diretta da Franco Pulvirenti. Con tre album all'attivo, tutti dedicati alla canzone napoletana classica e moderna, l'ultimo impegno discografico è la realizzazione di "Eternapoli", con gli arrangiamenti e l'orchestrazione del maestro Roberto Fabbricani. **Lev Sordi**

Momenti AEREC





Gli Accademici AEREC Roma 22 Novembre 2013

PASQUALE MARIO BACCO

Laureato in Medicina Interna e Chirurgia Generale presso l'Università Federico II di Napoli, iscritto all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno, Pasquale Mario Bacco ha iniziato nel 1994 una collaborazione con l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università Sacro Cuore, primo di una lunga serie di incarichi che hanno poi scandito tutta la sua carriera professionale, unitamente all'esercizio della professione medica. Docente, relatore in vari convegni, autore di pubblicazioni, tra i maggiori esperti di sorveglianza sanitaria, di prevenzione e protezione in ambito aziendale, Pasquale Mario Bacco ricopre dal 2012 la direzione scientifica della sezione medicina del lavoro presso l'Istituto Universitario Nicolaus.

MARIA GRAZIA BORELLI



Per diversi anni Maria Grazia Borelli si è dedicata alla famiglia prima di fondare, insieme al marito, una piccola azienda che nel giro di qualche anno si è imposta sul mercato come leader nel settore della preparazione del confezionamento di profumo, annoverando come clienti le più importanti griffes sia nella cosmetica che della profumazione d'ambiente. Successivamente, l'imprenditrice si sarebbe confrontata con successo anche con il settore della produzione del confezionamento di creme di bellezza. Dopo la scomparsa del marito ed aver passato la gestione dell'azienda al figlio, Maria Grazia Borelli si è dedicata soprattutto ad attività in campo sociale ed attualmente è anche Presidente di una Club House di un circolo di golf, proseguendo l'attività sociale con il consueto impegno e determinazione che sempre l'hanno contraddistinta.

FRANCESCO BRUSCO



Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Messina, Francesco Brusco è titolare di uno studio di consulenza tributaria e societaria che porta il suo nome con sedi a Roma e a Milano. Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco effettivo e Revisore Contabile di diverse società, Francesco Brusco è anche Amministratore Unico di una società specializzata nella progettazione ed erogazione di piani formativi e corsi di formazione aziendale ed interaziendale, nella valutazione aziendale e predisposizione di business plan a valere su fondi nazionali e comunitari e progettazione ed implementazione di piani d'impresa con particolare riguardo alla organizzazione aziendale. Egli stesso docente in corsi di formazione aziendale ed interaziendale in materia amministrativo fiscale per la distribuzione stradale dei prodotti petroliferi, Francesco Brusco ha al suo attivo anche l'analisi e la progettazione del Piano Economico Finanziario ai fini della valutazione degli interventi di sviluppo del Porto di Civitavecchia.

NICOLA D'ALONZO



Dopo una breve esperienza nel settore finanziario, Nicola D'Alonzo approdava al settore infor-

matico in qualità di Direttore d'Area Centro Sud di un'azienda di Modena. Grazie anche alla frequenza di corsi altamente specializzati, egli ha potuto operare sul mercato in modo sempre più incisivo, coniugando conoscenza tecnica e qualità amministrative e commerciali, doti messe per diverso tempo al servizio di una società di Bologna. Oggi Nicola D'Avanzo è Direttore Generale di una società operante nel settore della information technology, Presidente Onorario di un'altra azienda con sede a Dubai, negli Emirati Arabi, Direttore Generale di un'altra ancora con sede ad Ibiza e Amministratore della Business Holding con sede a Katowice, in Polonia, che si occupa, oltre che di information technology, anche di software solution.

FRANCESCO DE NOIA

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari, Francesco De Noia ha conseguito il titolo professionale marittimo di Allievo Capitano di Lungo Corso dalla Capitaneria del Porto di Brindisi ed altri attestati e brevetti. Egli ha quindi operato per diversi anni sulle unità navali del Corpo delle Capitanerie di Porto fino ad arrivare ad assumere prima l'incarico di Addetto alla Sezione Mezzi Nautici della Capitaneria di Porto di Crotona e poi di Addetto alla Sezione Armamento e Spedizioni della Capitaneria di Porto di Bari. Accanto all'attività professionale, Francesco De Noia ha ricoperto anche diversi incarichi amministrativi nel Comune di Trani, da quello di Consigliere Comunale, eletto nel 2007 e poi confermato alle consultazioni elettorali del 2012, a quello di Presidente della 5a Commissione Consiliare Permanente.

ROBERTO DIMONA

Giovanissimo, Roberto Dimona iniziava un'attività commerciale nel settore farmaceutico e sanitario cui sarebbe rimasto poi sempre legato, allargando nel tempo le sue competenze e guadagnandosi la fiducia e la stima di tutti i suoi interlocutori. Tra partecipazioni a gare di appalto e trattative private con le strutture ospedaliere, condotte sempre nella massima trasparenza e rispetto delle regole del mercato, Roberto Dimona ha collaborato con importanti aziende, diventando un importante punto di riferimento anche per le amministrazioni pubbliche di una vasta area del centro-sud. Roberto Dimona è iscritto alla facoltà di Farmacia per l'informazione scientifica del farmaco presso l'Università di Camerino.

ALESSANDRA GUIDA

Alessandra Guida ha iniziato la sua carriera professionale occupandosi delle relazioni esterne dell'azienda del padre, pioniere del settore del direct marketing. Successivamente ha collaborato con la Rai, presso la Direzione Generale, occupandosi della divisione stampa e attività promozionali per approdare quindi in Italia, dove ha svolto diversi incarichi prima di essere nominata rappresentante sindacale per le pari opportunità. Conseguita anche la Laurea in Giurisprudenza -Consulente di Lavoro, presso



l'Università di Siena seguita da una seconda Laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Alta Formazione Europea Jean Monnet di Caserta, Alessandra Guida è stata eletta Segretario Rappresentanze Sindacali Aziendali, prima donna nella storia a ricoprire tale incarico che oggi riveste in Alitalia-Cai. Alessandra Guida ha fondato una società, Guidavita, che si appresta a fare la prima campagna pubblicitaria welfare per la terza età con il sostegno della UIL.

VINCENZO MAURIELLO

Vincenzo Mauriello ha iniziato a lavorare da ragazzo nell'azienda meccanica paterna, mentre portava avanti la sua formazione che, negli anni, si sarebbe indirizzata proprio nel campo della meccanica di precisione e della progettazione meccanica. Per 17 anni, quindi, egli ha diretto un'azienda per conto della proprietà finché non ha potuto mettere le sue capacità tecniche, creative ed artistiche al servizio di un progetto tutto suo. Tale progetto si è realizzato nel 1993 con la costituzione di una società operante nel campo dell'arredo e della costruzione. Da allora Vincenzo Mauriello è stato protagonista di altre iniziative imprenditoriali, anche in campo internazionale, tutte salutate dal successo del riscontro di mercato, arrivando fino alla creazione



di un holding che porta il suo nome e che raggruppa società all'avanguardia nel campo tecnologico, ambientale e molto altro.

FRANCESCO MONTEROSSO

Laureato in Farmacia presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, Francesco Monterosso ha intrapreso una carriera professionale nel settore che lo ha visto non solo occuparsi della gestione di farmacie ma anche svolgere attività di docente, in vari corsi di aggiornamento, con lezioni scientifiche su vari temi legati alla farmacologia e pubblicare volumi, come l'ultimo dedicato al tema dell'Obesità e Farmaci Anoressici. Esperto in farmaci internazionali, attualmente Francesco Monterosso sta mettendo la sua com-

petenza e professionalità al servizio della farmacia della Città del Vaticano, una delle più importanti d'Italia. Vicepresidente regione Lazio dei Farmacisti Cattolici italiani, Commissario Straordinario dell'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura ed Ambiente, Francesco Monterosso ha ricevuto l'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica Italiana" da parte del Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

MAMERTO VINCENZO MORESCALCHI



Personalità eclettica, sia dal punto di vista degli interessi personali che dell'attività professionale, per diversi anni Mamerto Vincenzo Morescalchi ha diretto l'Ufficio Esportazioni dell'azienda paterna, partecipando alle più importanti fiere italiane ed europee del settore del catering e della ristorazione. In seguito si sarebbe accostato al settore turistico, occupandosi oggi della gestione diretta di una struttura e insieme amministrando una società immobiliare. Non meno importante, però, la sua pluriennale attività giornalistica, per la quale svolge l'incarico di Responsabile Politico della redazione romana dell'agenzia di stampa americana Free Lance International Press. Nel 2012 Mamerto Vincenzo Morescalchi ha conseguito la Laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università Popolare degli Studi di Milano.

GASPARE ELIOS RUSSO

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma, specializzato in Nefrologia e in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Gaspare Elios Russo ha intrapreso la carriera accademica ricevendo nel tempo incarichi di docenza sui temi oggetto dei suoi studi e delle sue ricerche, con all'attivo oltre 250 pubblicazioni scientifiche e di relazioni in seminari e congressi medici. Tra i fondatori del Gruppo di Studio di Nefrologia Geriatrica nell'ambito della Società Italiana di Nefrologia del cui Consiglio Direttivo è Segretario, Gaspare Elios Russo attual-



mente è titolare degli insegnamenti di Dialisi peritoneale e terapie artificiali alternative e di Insufficienza renale cronica e dell'insegnamento del corso integrato di "Patologia geriatrica" presso la Scuola di Specializzazione di Geriatria dell'Università di Roma "La Sapienza".

GIUSEPPE SARACENO

Laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma, Giuseppe Saraceno è iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma e all'Albo dei Consulenti e Progettisti del Ministero dell'Interno per l'adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio. Fin dal 1970, egli ha svolto la sua attività professionale prevalentemente nel settore della progettazione e direzione dei lavori di opere pubbliche, con particolare riferimento alle strutture sanitarie, assumendo anche diversi incarichi professionali per enti pubblici e privati. Autore di diverse pubblicazioni, relatore in molti convegni e seminari sui temi della sicurezza in ambito sanitario, Giuseppe Saraceno è stato anche docente in corsi di formazione e informazione, nonché di Master universitari, per alcuni dei quali ha assunto anche incarichi di responsabile scientifico.



ANTONIO VITTORIO SORGE



Dopo aver maturato alcune esperienze da lavoratore dipendente di varie aziende ed istituti, nel 1975 Antonio Vittorio Sorge iniziava la sua attività professionale nell'area della formazione, valutazione, pianificazione, finanza e gestione d'impresa, espressa attraverso incarichi e consulenze

in diversi settori tra cui quelli bancari e finanziari. Esperto nell'area della valutazione e selezione degli investimenti pubblici nell'ambito dei programmi di sviluppo del Mezzogiorno, Antonio Vittorio Sorge è Progettista in programmi comunitari finanziati dai Fondi Strutturali, esperto in tecniche di programmazione economico-finanziaria per lo sviluppo locale e Componente di Commissioni di monitoraggio, valutazione e controllo. Oltre a ciò svolge anche un'intensa attività di formatore nell'area incentivi per vari enti e associazioni e di pubblicista, tra gli altri per il Sole 24 ore.

FRANCESCO PAOLO MARIO VENEZIA

La frequenza di numerosi corsi tecnico-commerciali altamente specializzati e il conseguimento dei relativi attestati, ha reso Francesco Paolo Mario Venezia un professionista preparato e competente. Da una prima, giovanile esperienza nel campo delle intermediazioni finanziarie, egli ha assunto successivamente incarichi di responsabilità commerciale nel settore delle forniture ospedaliere, maturando importanti esperienze soprattutto per quanto riguarda il campo ecografico, cardiologico, endoscopico e fisioterapico. Interlocutore serio ed affidabile di aziende, enti

pubblici e privati, che ne apprezzano anche le spiccate qualità umane oltre che professionali, Francesco Venezia prosegue ad operare con la correttezza che gli è propria, conquistando sempre nuovi traguardi professionali.

LUCIANO ZANCHI

Laureato in Scienze Politiche, poco più che ventenne Luciano Zanchi iniziava un'attività di imprenditore che lo avrebbe visto, nel giro di pochi anni, assumere un ruolo di primo piano nei settori del turismo, della ristorazione, del pubblico spettacolo, del giuoco e della somministrazione di alimenti e bevande, a capo di un gruppo composto da varie aziende. Presidente Nazionale dell'Associazione Assointrattenimento aderente a Confindustria, membro effettivo del Consiglio Nazionale di Federturismo di Confindustria, Luciano Zanchi offre anche una qualificata consulenza in materia di ristrutturazioni aziendali e problematiche fiscali. A proposito di queste ultime, va ricordata anche la sua ulteriore attività di studio, realizzazione e presentazione in Parlamento di proposte di riforme dirette a modernizzare e semplificare il settore Commercio e Pubblici Servizi oltre che alla collegata fiscalità.

(I profili sono redatti da Lev Sordi)

MEMBRO ONORARIO DEL SENATO ACCADEMICO AEREC

MONSIGNOR PIERO AMENTA

Piero Amenta, dopo aver ottenuto la licenza in filosofia prima e teologia poi presso le Università Pontificie di Roma, ha iniziato nel 1986 i corsi di diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana. Consacrato sacerdote per la diocesi di Matera-Irsina il 27 giugno 1987, si è laureato in diritto canonico e da allora ha unito, al servizio in diocesi, anche l'attività di avvocato nei tribunali ecclesiastici di Salerno e Bari, oggi anche Avvocato della Rota Romana. Professore invitato nelle università pontificie Urbaniana e Gregoriana e Commissario per i casi giuridici presso varie Congregazioni della Santa Sede, Monsignor Piero Amenta è autore di libri e numerose altre pubblicazioni sparse in riviste internazionali specializzate di diritto canonico. Il 24 luglio 2013, il Papa Emerito Benedetto XVI ha nominato Monsignor Piero Amenta Prelato Uditore della Rota Romana.



ACCADEMICO AEREC

FEDERICO IANNONI SEBASTIANINI

Dedito sin da ragazzo alle arti marziali orientali, agli sport da combattimento e alla difesa personale, Federico Iannoni Sebastianini (Roma, 1973) ha effettuato studi specializzati, frequentato corsi di sicurezza ad alto livello anche fino ad acquisire il decreto di Investigatore privato autorizzato dalla Prefettura di Roma. Egli ha inoltre acquisito nel tempo esperienze da professionista e tecnico del comparto sicurezza, anche esercitando tale professione per conto di realtà di settore affermate come la United Mondialpol International ed altre società di sicurezza sussidiaria, istituti di Guardia Particolare Giurata e istituti di investigazioni, ricevendo anche attestati e riconoscimenti vari da parte di esponenti delegazioni diplomatiche. A tali crediti si uniscono quelli personali da militare nel 43° Reggimento, di Istruttore I.C.H.F. (International Combat Hapkido Federation) di primo e secondo livello, di Allenatore di Muay Thai (F.I.M.T.), di operatore abilitato per le squadre antincendio a medio rischio, di allenatore diplomato presso la Federazione Nazionale di body building e fitness, idoneo al maneggio delle armi, tesserato al tiro a segno nazionale. Nella carriera da semplice professionista, egli annovera attività da addetto al servizio d'ordine a partiti politici ed a esponenti degli stessi, esperienze maturate in eventi e manifestazioni tra i quali diverse partite di calcio considerate "a rischio", servizi di controllo in genere per aziende operanti sul territorio laziale per la sicurezza sussidiaria e sicurezza armata operando, oltre che in Italia, in Svizzera, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia e Lituania. Nel 2004, quindi, Federico Iannoni Se-



bastianini ha fondato l'Istituto Investigativo Real Protection Agency S.r.l. che oggi opera, con licenza rilasciata dalla Prefettura di Roma, sia nel settore privatistico che aziendale. Società autorizzata ad effettuare indagini, la Real Protection Agency vanta già, dopo un decennio di attività, un notevole bacino di utenza nel settore della grande distribuzione ed è in grado di fornire soluzioni investigative o di sicurezza aziendale altamente professionali per far fronte alle più disparate esigenze. A tale scopo, la società si avvale di collaborazioni con primari studi legali, Istituti autorizzati di GPG e professionisti al-

tamente qualificati, rilasciando documentazione chiara e dettagliata con prove video e/o fotografiche legalmente valide in sede giuridica. La società ha sviluppato in brevissimo tempo una solida fama di azienda seria, tenace, affidabile proprio come il suo artefice, acquisendo una clientela così affezionata e consolidata da consigliare all'imprenditore una rapida ed efficace riorganizzazione negli obiettivi, nei suoi operatori e nelle metodologie di approccio alla professione. Valga per tutte la risposta alla richiesta crescente, da parte della clientela, di supporti elettronici, sempre nel rispetto delle normative vigenti, privacy compresa, per cui la società si è opportunamente attrezzata, facendo ricorso a personale altamente specializzato che normalmente usa moderne tecnologie spesso sconosciute ai non addetti ai lavori. Vice Presidente dell'Associazione Polo della Sicurezza, consulente di primari studi legali e commerciali nonché referente della GDO (Grande Distribuzione Organizzata), Federico Iannoni Sebastianini mette regolarmente la sua competenza ed esperienza al servizio di aziende o privati che hanno la necessità di prevenire problemi di security aziendale (sicurezza anticrimine) con un approccio manageriale (security management) a livello strategico, gestionale ed operativo. Con la sua iniziativa, l'imprenditore non ha solo realizzato un sogno imprenditoriale ma ha anche dato piena e compiuta espressione alla sua indole personale indirizzata alla tutela delle persone e delle cose, all'idea di equilibrio sociale così come alla lotta alla violenza e all'ingiustizia, alla lotta al malaffare e alla prepotenza.



Domenico Calcioli



ACCADEMICO AEREC

CARLO ALDERIGHI

Agli studi di economia e in seguito al congedo dall'esercito come Ufficiale, Carlo Alderighi ha fatto seguire una intensa e qualificata attività professionale nel campo dell'organizzazione aziendale e dei mercati collegati allo sviluppo commerciale. Tale attività lo ha visto operare, oltre che in Italia, in molti altri paesi come la Cina, in Medio Oriente, in Centro e Sud America e in gran parte dell'Africa, riuscendo ovunque ad interfacciarsi con successo con le più diverse realtà culturali e sociali. La vocazione internazionale del professionista si è espressa negli ultimi anni anche nella compresidenza di una



società di consulenza che ha sede a Belgrado. Tra i clienti di Carlo Alderighi si annoverano aziende estere di notevole caratura come la Stefi, il maggiore produttore greco di pubblicità televisiva; mentre in Italia egli ha prestato la sua competenza, tra gli altri, al Banco di Roma, alla Banca Nazionale del Lavoro e all'ENI. Tra le prestigiose cariche da lui ricoperte

nel tempo, vi sono quello di Presidente del Collegio Sindacale del "Consorzio Nazionale Cooperative di Consumo" e di Vice-Presidente del "consumo" presso l' "Associazione Generale Cooperative Italiane". Già iscritto all'Albo dei Giornalisti, dal quale si è dimesso per contrasti che ne hanno messo in evidenza la correttezza e il rigore morale, Carlo Al-

derighi ha collaborato con il quotidiano Il Sole 24 ore ed ha pubblicato suoi articoli ed interventi su numerosi quotidiani, sia in Italia che all'estero, segnalandosi per la loquace capacità di veicolare in modo semplice ed esaustivo argomenti e problematiche anche di grande complessità. Egli ha inoltre fatto parte della Commissione sulla legge 517, è stato Consulente della Commissione Bicamerale sull'Anagrafe Tributaria ed ha svolto attività di docente presso l'Istituto Aggiornamento e Formazione Eni, rivelando anche qui un'indole da divulgatore che alla profonda conoscenza della materia unisce la capacità di metterla ad altrui disposizione.

Professionista serio e preparato, Carlo Alderighi prosegue a mettere la sua profonda e qualificata competenza al servizio di vari enti ed aziende che gli hanno sempre rinnovato la fiducia nel tempo, apprezzandone anche le qualità umane oltre che professionali.

Bernardo Rizzi

ACCADEMICO AEREC

ANTONIO BERNABINI

Una vita con lo sport e per lo sport. Antonio Bernabini (1966) ha praticato nuoto a livello professionistico, iscritto alla Federazione Italiana Nuoto (FN), è stato Arbitro Professionista dal 1984 al 1998 per la Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) ed è stato Allenatore di pallavolo iscritto alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV).

Tali esperienze, condotte con grande rigore, passione e professionalità, hanno reso Antonio Bernabini una risorsa preziosa nell'ambito del panorama sportivo italiano, tanto che nel 1991 egli è stato chiamato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ad occuparsi di attività di preparazione olimpica, organizzazione giochi della gioventù e giochi invernali.

Successivamente, Bernabini ha allargato la sua esperienza nel settore anche all'ambito amministrativo, occupandosi del servizio affari generali, finanziamenti, contabilità del personale, marketing e servizio studi in seno all'Istituto per il Credito Sportivo. Da libero professionista, quindi, egli ha operato quale consulente tecnico per progetti sportivi a norma Coni e dal 2012 è Responsabile dei Progetti

sportivi di Leonardo Progetti, azienda di Pisa che si occupa di progettazione architettonica, urbanistica, restauro e design, sia nel settore privato che pubblico.

Nell'arco di un'attività ormai trentennale, Antonio Bernabini ha sviluppato quindi competenze nei vari settori dello sport, con particolare riferimento allo studio di fattibilità dei progetti finanziati dal Coni alle società sportive e agli enti pubblici; nella conoscenza della normativa vigente in materia di impiantistica sportiva e degli enti regionali in materia di sport; nella conoscenza dei censimenti degli impianti sportivi e della loro redditività rapportata ai territori ed alla logistica; nella redazione business-plan e project financing; nella conoscenza delle normative europee in materia di contributi in conto capitale per lo sport e conoscenza della normativa in materia di bandi di gara, convenzioni, protocolli d'intesa relativamente all'utilizzo e alla concessione in uso degli impianti sportivi. Egli ha quindi maturato una ottima esperienza nella gestione di progetti o gruppi, acquisita in particolare durante gli anni di attività sportiva ed un'ottima ca-



pacità relazionale negli studi di fattibilità con gli enti pubblici, le società sportive e le imprese oltre alla gestione e sviluppo di progetti di diversa dimensione e complessità.

Bernardo Rizzi

ACCADEMICO AEREC

DAVIDE CAPRA

Dopo avere conseguito il diploma, Davide Capra (Cremona, 1985) ha proseguito gli studi in ambito economico, in particolare nelle scienze bancarie e finanziarie, per orientare successivamente i suoi interessi nella gestione aziendale e finanza d'impresa, di economia dei mercati e degli intermediari internazionali. Le sue prime esperienze lavorative, tuttavia, risalgono già al periodo degli studi superiori, quando dall'età di 14 anni collaborava con l'azienda di famiglia. E sempre in quegli anni, lo spirito di iniziativa e la sua laboriosità lo portò anche ad avviare alcune attività nel settore dell'intrattenimento, con l'apertura di alcuni locali nella sua città.

Anche dopo il Diploma e durante il proseguimento dei suoi studi, egli è stato sempre attivo sul fronte lavorativo, come subagente prima e poi dipendente a tempo indeterminato in Assicurazioni Generali, presso l'agenzia principale di Cremona inizialmente e direttamente dalla sede di Mogliano Veneto poi, come operatore rete commerciale per lo sviluppo della produzione nella provincia di Cremona e limitrofe. Terminata tale esperienza nel 2009, Davide Capra ha iniziato a sviluppare un progetto per trasformare una Srl in una Società per Azioni operativa

nell'ambito dei servizi finanziari per le imprese, delle ristrutturazioni aziendali e delle operazioni straordinarie di riorganizzazione aziendale. Tale progetto, realizzato nel corso di due anni, ha consentito alla società di crescere in modo esponenziale, finché egli non lo ha ritenuto concluso per passare a dedicarsi a nuove iniziative. Dal 2010, quindi, egli ha costituito e si è occupato delle fasi di start-up di tre nuove società operanti nel settore dei servizi per le imprese, nel settore produttivo e del commercio e della gestione e lavorazione dei metalli ferrosi e non ferrosi, dei materiali plastici e RAE.

Oltre a proseguire ad occuparsi di tali aziende, Davide Capra collabora in modo attivo e continuativo con uno studio di consulenza fiscale, societaria e di revisione legale con sedi in Milano, Firenze, Roma e Catanzaro, curando anche lo sviluppo della rete nella provincia di Brescia, nella quale ha recentemente aperto la nuova sede e con la prospettiva di estendere la propria presenza al vicino territorio veronese. Tra i maggiori progetti in sviluppo da parte del professionista vi sono attualmente una rete di imprese a livello europeo, la ricerca di prodotti innovativi di impiego socialmente utile, così come



l'utilizzo di nuove tecnologie nel settore automotive.

Davide Capra si occupa attivamente, in prima persona, del management direzionale della società Smart Up, la quale fornisce servizi di consulenza per le imprese che spaziano dallo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della PMI, alla consulenza digitale nel settore export online e digital resources, come anche dallo sviluppo dei nuovi rami d'azienda e relativi spin-off e start-up, soprattutto legati al comparto "idea" ed al mondo dell'innovazione.

Bernardo Rizzi

ACCADEMICO AEREC

MARCO CROTTI

Laureato in Economia e Commercio presso l'Istituto Universitario di Bergamo, Marco Crotti (1964) ha maturato una profonda conoscenza tecnica in materia aziendale, commerciale e tributaria. Già Docente di Economia Aziendale e Matematica finanziaria nonché vice-preside presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri L.R. V. Alfieri di Bergamo, nel 2001 entrava a far parte di una società di Bergamo operante nel settore dell'elaborazione dei dati contabili mentre, dopo aver ottenuto l'iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti nel 1991, era

in forze presso uno Studio di Associati nel quale proseguiva a rafforzare la sua competenza tecnica in materia commerciale, economica, finanziaria, tributaria e di ragioneria, occupandosi in particolare della verifica ed ogni altra indagine circa l'attendibilità di bilanci, conti, scritture e ogni altro documento contabile delle imprese, di perizie e consulenze tecniche, di ispezioni e revisioni amministrative e amministrazione



e liquidazione di aziende, di patrimoni e singoli beni. Tale esperienza, unitamente alla sua attività di insegnamento sia in corsi diurni che in corsi serali frequentati da studenti lavoratori, ha influenzato il modo in cui Marco Crotti ha strutturato lo studio commerciale di cui è titolare dal 2003 e che lo ha portato a scegliere i suoi collaboratori sulla base non solo delle loro competenze in ambito professionale, ma anche

in considerazione delle loro capacità a relazionarsi con la clientela, nella convinzione che competenza, disponibilità e cortesia debbano essere gli elementi distintivi della sua attività. Oltre a ciò, egli accoglie volentieri nel suo studio studenti di scuole superiori e tirocinanti, che cerca di seguire personalmente, memore delle sue esperienze lavorative vissute nell'ambito della scuola superiore che hanno accresciuto in lui la capacità di entrare in relazione positiva e stimolante con studenti sia adolescenti che adulti. L'esperienza, inoltre, maturata in qualità di vice-preside ha ulteriormente arricchito

le abilità organizzative di Marco Crotti, portando il suo studio ad un alto livello di efficienza ed operatività.

Marco Crotti è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal 1999 e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice nella categoria Commerciale – sezione Dottori Commercialisti - presso il Tribunale di Bergamo dal 2003.

Bernardo Rizzi



ACCADEMICO AEREC

MAURIZIO DE CLEMENTI

Nato a Roma nel 1942, Maurizio De Clementi ha conseguito la Laurea in Fisica elettronica specializzandosi poi in Ingegneria dei sistemi di controllo e calcolo automatico, seguendo anche il Corso completo di laurea in Farmacia. La sua prima esperienza professionale è stata in qualità di Insegnante di elettronica ed informatica presso l'Istituto tecnico industriale statale "Enrico Fermi" di Roma, attività che ha condotto per dieci anni prima di decidere di mettere la sua competenza al servizio di una primaria azienda di servizi informatici, ove è stato Responsabile di numerosi software applicativi. Per quasi vent'anni Direttore dei servizi informativi del



Comitato Interministeriale Prezzi (CIP), con specifica attività nella determinazione dei prezzi dei farmaci, nel 1994 Maurizio De Clementi ha voluto imprimere una svolta alla sua carriera in senso imprenditoriale, quale Amministratore Unico di Specialfarma s.r.l., un'azienda di servizi e consulenza operante nel settore salute che si occupa prevalentemente di progettazione ed erogazione di servizi di

consulenza ed assistenza di carattere tecnico, regolatorio, economico a supporto delle imprese operanti nel settore della salute (farmaci, dispositivi medici, integratori alimentari, cosmetici a livello nazionale ed internazionale). In seguito, per costituire un elemento di riferimento con una valenza istituzionale Specialfarma, assieme ad altre aziende che operano nel settore, ha fondato l'A.I.C.F. (As-

sociazione Italiana dei Consulenti del Farmaco), della quale De Clementi è Presidente e che riunisce le aziende di consulenza nello health field ponendosi l'obiettivo di fungere da collegamento tra le strutture amministrative e le aziende associate al fine di consentire a queste di fornire servizi sempre più efficienti e puntuali.

Per due anni Professore incaricato presso l'Università degli Studi di Pavia nel corso di specializzazione in Attività Regolatorie, dal 2007 Maurizio De Clementi è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di YOU Biomedical Research s.r.l., azienda di ricerca e sviluppo di dispositivi medici e cosmetici destinati alla cura di pelle e mucose, azienda non più operativa.

Nel corso della sua carriera, Maurizio De Clementi ha partecipato in qualità di relatore in diversi convegni tra i quali quelli dell'Associazione Italiana Calcolo Automatico e dell'Associazione Italiana Ricerca Operativa presso i più prestigiosi centri di ricerca e università italiane ed internazionali presentando studi su metodi di controllo degli scenari inflattivi.

Lev Sordi

ACCADEMICO AEREC

MARIO GENTILE

Nato a Taverna, in provincia di Catanzaro, nel 1956, Mario Gentile ha frequentato la Facoltà di Veterinaria dell'Università Statale di Milano per poi conseguire un Dottorato in Economia e Commercio.

Nel frattempo, a 21 anni di età, veniva assunto dalla Banca di Credito Cooperativo della Sila Piccola di Taverna, del quale è diventato Direttore di Filiale, attività che svolge a tutt'oggi con impegno, competenza e professionalità.

L'attività professionale si è intrecciata ben presto con quella politica ed amministrativa, che lo ha visto eletto per la prima volta nel 1988 Consigliere Comunale del Comune natio. Da allora, è stato più volte Vice-Sindaco, ricoprendo sempre la carica di Assessore al quale sono state assegnate più deleghe, anche contemporanee, dal Bilancio al Turismo, dal Personale alla Cultura, dalla Pubblica Istruzione allo Sport. Dopo aver rivestito per più legislature, fino al 2010, la carica di Capogruppo prima dell'UDC poi dell'intera maggioranza UDC-PDL, ha rinunciato in seguito a qualsiasi incarico.

Presidente del Consiglio della Comunità Montana della



Presila Catanzarese, carica dalla quale si è dimesso, Mario Gentile è stato Consigliere di Amministrazione del Museo Civico di Taverna, Presidente delle Pro-Loce del Villaggio Mancuso e della Sila Piccola, Segretario Generale del Centro Studi Mattia Preti, Presidente del Consiglio di Circolo dell'Istituto Comprensivo 1 di Taverna e

Componente della Direzione e del Comitato Provinciale dell'UDC, responsabile provinciale per le politiche economiche-finanziarie.

Animato da una autentica passione civile e da uno spiccato spirito di servizio nei confronti della sua comunità, Mario Gentile ha svolto anche attività politiche a livello nazionale: Presidente dell'Organo di Controllo della FEDERBIM (Federazione Nazionale Bacini Imbriferi Montani), un ente con sede a Roma che raggruppa circa duemila Comuni, egli è stato tra l'altro Consigliere del Sottosegretario di Stato On. Carlo Giovanardi, nominato con Decreto del 17 settembre 2008, per le problematiche in materia di sostegno alla famiglia, della lotta alle tossicodipendenze e delle adozioni internazionali. Tra le altre cariche da lui ricoperte, quella di Membro del Coordinamento

Provinciale del PDL, di Responsabile Provinciale dei Popolari Liberali e di Membro della Direzione Regionale e Nazionale dei Popolari Liberali.

Attualmente è componente della Giunta Esecutiva della FEDERBIM con delega al Bilancio e al Personale.

Lev Sordi

ACCADEMICO AEREC

GIUSEPPE MARACINO

Giuseppe Maracino (1963) ha conseguito il Diploma di Perito Informatico per poi approfondire la sua conoscenza nel campo delle nuove tecnologie con la frequenza di vari corsi specializzati, cui ha voluto affiancare anche altri corsi di formazione che lo hanno visto qualificarsi come Manager di Azienda. Per circa 30 anni, quindi, egli ha operato per un'azienda informatica di Bergamo, occupandosi a lungo della progettazione, analisi e sviluppo di sistemi applicativi gestionali nel settore assicurativo, gestendo un gruppo di lavoro sia per le attività di sviluppo che per quelle di assistenza sul territorio nazionale. In seguito Maracino ha acquisito nell'azienda l'intera responsabilità del settore assicurativo e poi ancora, negli ultimi anni, la responsabilità del settore Web. Nel 2005, Giuseppe Maracino è tornato ad occuparsi del coordinamento e gestione di un gruppo di lavoro per lo sviluppo di nuovi prodotti assicurativi per una società milanese, prima di decidere di mettere a frutto la grande esperienza acquisita in un progetto imprenditoriale. È nata così nel 2006 la Infogec con sede a Seriate (BG), della quale Giuseppe Ma-

racino è titolare, e che si occupa di progettazione e sviluppo software gestionale, progettazione e sviluppo siti e portali Internet e attività di Web Marketing, gestione 360° di campagne di pubblicità e promozione online con Google Adwords, visibilità nei motori di ricerca, iscrizione in Google e nelle directory, campagne banner, promozione siti, email marketing, ottimizzazione siti e registrazioni sui motori di ricerca con l'utilizzo anche dei più famosi social network, sviluppo di applicazioni per il monitoraggio statistica dei visitatori dei siti web in rete internet/intranet, ottimizzazione per il page rank. Grazie al supporto dell'imprenditore e del suo staff e la loro accreditata competenza formativa, le aziende clienti della Infogec sono in grado di gestire in piena autonomia l'attività strategica e operativa di web marketing. L'imprenditore, con la sua azienda, ha aderito ad un progetto ("Innovazione e Sviluppo") in collaborazione con l'associazione commercianti di Bergamo e la Camera di Commercio locale per rendere disponibile uno sportello che favorisca la crescita e il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso



un programma di interventi mirati e personalizzati che consentano un reale sviluppo, grazie ad un servizio di analisi, consulenza e accompagnamento.

Bernardo Rizzi

ACCADEMICO AEREC

FRANCESCO TASSONI

Nato a Rivolta d'Adda, in provincia di Cremona, nel 1957, Francesco Tassoni ha iniziato giovanissimo a lavorare come agente di commercio, infondendo nella sua attività un grande entusiasmo e rivelando ottime capacità organizzative al punto che in soli cinque anni riuscì a creare una rete di vendita a livello regionale e portò l'Azienda Commerciale per la quale operava ad aprire una decina di uffici di rappresentanza. Intraprendente e ricettivo nei confronti delle esigenze di un mercato in continua evoluzione, alla fine degli anni '80 Francesco Tassoni ha lanciato una linea di macchinari e di prodotti per l'estetica, Salus 2000, distribuiti con successo nei saloni di bellezza in Lombardia, Toscana e Sicilia. Ormai animato da spirito imprenditoriale, nel 1992 egli è entrato a far parte del circuito Executive Corriere Espresso, successivamente GLS, come affiliato, occupandosi delle province di Lodi e Cremona e creando una capillare rete distributiva, fino al 2012 quando GLS ha deciso di avocare a sé le zone nell'ambito di un progetto di rete globale internazionale diretta. Contemporaneamente, Francesco Tassoni aveva costituito una società, l'Immobilombarda, operativa nel settore della compravendita e costruzione di immobili



industriali e commerciali, annoverando come clienti diversi multinazionali di spicco. Ad oggi, la società prosegue ad operare con grande successo, grazie alle capacità manageriali del suo titolare che ha maturato una profonda conoscenza del settore ed impostato la

sua attività ad elevati livelli di professionalità ed efficienza. Da sempre sensibile alle istanze umanitarie e benefiche, Francesco Tassoni è membro del Consiglio Direttivo del Kiwanis Bergamo Orobico Onlus, struttura internazionale che si occupa dei più deboli e dei più bisognosi, a partire dai bambini. Dopo aver ottenuto diversi riconoscimenti per il suo lavoro faticoso e proficuo per i vari progetti dell'organizzazione, egli è approdato alla Presidenza del club per il biennio 2012-2013, caratterizzando la sua guida con un'opera finalizzata a fare service sul territorio ma anche service internazionali. Egli si è anche prodigato nell'aprire il club all'estero attraverso una comunicazione mirata sia sulla stampa locale che con apparizioni in tv locali e regionali, nonché eventi teatrali presso i prestigiosi Teatro Donizetti, Auditorium e altre strutture. Al termine del suo incarico, quindi, egli è stato destinatario del titolo di Presidente Zeller, riconoscimento di alto livello internazionale per l'ottimo lavoro svolto. Oggi si appresta ad affrontare nuove sfide: a marzo aprirà a Bergamo, un'agenzia col marchio Internazionale Engel & Volkers per l'intermediazione immobiliare di immobili di pregio.

Casei



■ Un Convegno promosso dall'AEREC alla Camera dei Deputati

Opportunità di business in Costa d'Avorio e in Libia

Nell'ambito del lavoro attento e rigoroso di individuare nuove opportunità di business per i propri membri, come da statuto, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, in occasione della sua 47a Convocazione Accademica che si è svolta a Roma il 22 novembre scorso, ha puntato i riflettori su due paesi africani, la Libia e la Costa d'Avorio. E lo ha fatto, come consuetudine, attraverso l'organizzazione di un Convegno aperto a tutti gli Accademici, svoltosi presso la prestigiosa Sala delle Colonne della Camera dei Deputati e invitando alcuni autorevoli esperti sui temi trattati, per offrire un panorama il più possibile esauriente ed utile per tutti coloro - imprenditori e professionisti - che desiderano allargare la propria sfera d'azione al di fuori dei confini nazionali. Non solo per loro. Scopo dei Convegni dell'AEREC è, infatti, anche quello di offrire un panorama informativo di manifesta autorevolezza agli Accademici, indipendentemente dalla natura delle loro attività, come momento di arricchimento del bagaglio conoscitivo, grazie anche alle puntuali cronache riportate su questo giornale.

È stato particolarmente interessante ascoltare la prima relazione del Convegno su "Opportunità di business in Costa d'Avorio e in Libia", tenuta da un medico che ha partecipato direttamente agli aiuti umanitari in Libia subito dopo la Guerra Civile, una testimonianza toccante da parte di chi ha voluto mettere a disposizione la propria professionalità e perizia ad un popolo che molto ha sofferto e che oggi è nelle condizioni di tornare ad una normalità che è il primo presupposto di un vero sviluppo economico e sociale.

Il medico in questione è un valente medico chirurgo, il **Prof. Massimiliano Mungo**, Accademico AEREC da lunga data, oggi Presidente dell'AMIL, neonata Associazione Medica Italo-Libica.

"La mia personale collaborazione con l'Ambasciata della Libia è iniziata nel 2011 a Roma. Ancora prima che finisse la Rivoluzione, sono stato chiamato per seguire i primi pazienti; il primo, in particolare, è giunto il 24 ottobre 2011 dopo che era stato inviato in Tunisia dove l'intervento non aveva avuto un buon esito. Una volta arrivato, l'ho sottoposto a tre interventi chirurgici e dopo tre mesi è stato dimesso in condizioni di ripresa. Da allora abbiamo operato in tutto ben 303 pazienti con le più diverse problematiche, effettuando anche interventi di chirurgia plastica e ricostruttiva, senza avere neppure un decesso. Abbiamo inoltre effettuato moltissime estrazioni di proiettili e trattato diverse amputazioni e patologie particolari. Da qui è iniziato lo stretto rapporto con l'Ambasciata e con la nostra equipe abbiamo creato un'unità operativa per problemi bellici, specializzandoci nel campo, per poi ampliare la collaborazione dalla stretta attività clinica ad una serie di iniziative."

"Nei nostri rapporti, infatti, è emersa la volontà di fare qualcosa di scientifico, per incrementare l'attività tra i gruppi medici dei nostri due paesi. Abbiamo quindi creato l'Associazione Medica Italo-Libica che io presiedo e del quale è Segretario Generale il Dr Mohamed Alghouj, presidente dell'Ordine dei Medici Libici ed è Vice-Presidente il Dr. Nasserdin Azetouni, responsabile dei pazienti libici in Italia. Tra gli scopi dell'Associazione vi è quello di promuovere gli sviluppi scientifici in Libia e di avviare missioni mediche: ci siamo recati più volte con staff medici italiani per cooperare negli



Antonio Loche

ospedali libici e il mese scorso è partito il progetto con il CNR italiano per sviluppare progetti con l'ente omologo libico, che abbiamo illustrato al Ministero della Salute."

"La situazione ospedaliera attuale in Libia vede 24 ospedali operativi per 6 milioni di abitanti, con i 6 maggiori ospedali localizzati a Tripoli e Bengasi, mentre il Policlinico di Misurata è stato distrutto dai bombardamenti da parte delle truppe del vecchio regime e oltre il 60% degli ospedali sono stati danneggiati dalla guerra. Esiste oggi un programma di costruzione e ricostruzione, che di per sé rappresenta una buona opportunità per gli imprenditori italiani che operano nel campo edilizio".

Nell'intervento successivo, l'**Avv. Giuliano Segato**, Presidente di ISIAMED, è entrato nel dettaglio di ciò di cui ha bisogno la Libia



Massimiliano Mungo

a seguito dei gravi danni ricevuti dalla guerra. *"La rivoluzione in Libia è stata dura e sanguinosa ma è nata da un popolo che ha voluto affermare l'idea di democrazia. Oggi la Libia è proiettata verso una nuova dimensione, quella delle rivendicazioni democratiche, delle libertà civili e politiche, della libertà di pensiero, della partecipazione alla cosa comune e alla possibilità di avere assistenza sanitaria, formazione, cultura e sviluppo economico, tutte cose che la popolazione ha avvertito fortemente. Questa libertà è passata anche attraverso l'aiuto della Nato, di cui l'Italia fa parte. Ricordiamo, quindi, che il cittadino libico si sente più che mai vicino al cittadino italiano e che il rapporto di cooperazione tra i due paesi è assolutamente unico rispetto alle varie altre componenti europee."*

"Voglio rassicurare sul fatto che la recrudescenza della quale abbiamo letto in questi giorni sui giornali non segna l'inizio di una nuova guerra civile ma è un'operazione di visibilità da parte delle vecchie forze armate del regime che vogliono anch'esse entrare nella nuova realtà sociale, con un proprio spazio rappresentativo e politico anche se di minoranza. Si tratta comunque di un fenomeno assolutamente marginale rispetto al sentimento civile e democratico del paese."

"Il settore dominante in Libia è quello del petrolio, con il paese che è membro dell'OPEC ed è il maggior produttore africano. È importante ricordare che il petrolio libico è uno tra i migliori al mondo perché è molto puro e ha dunque bassi costi di raffinazione. Si è calcolato, in base alle attuali forze di estrazioni del petrolio - 1 milione e mezzo di barili al giorno - che le risorse del paese si esauriranno non prima di 76 anni, e dunque la possibilità per la Libia di riprendere il cammino è molto consistente nel tempo. L'esportazione è in gran parte diretta all'Unione Europea ma anche a Cina, Usa, India, Tunisia e altri paesi. Le importazioni, invece, riguardano quasi tutto, a partire dai generi alimentari che vengono acquistate all'estero nella misura dell'80%. L'agricoltura stessa è ancora molto arretrata e questo per le imprese italiane è un elemento molto favorevole perché hanno la possibilità di farsi avanti ed offrire beni."

"Oggi è intenzione della Libia di investire le risorse in surplus del petrolio, pari al 28%, nelle esigenze



Giuliano Segato

della popolazione, ovvero in strutture ospedaliere, opere pubbliche, porti, aeroporti, ponti, ferrovie, autostrade e per questo sono state già indette gare d'appalto internazionali. La crescita del Pil, intanto, è uno dei segnali più forti del Paese, dal momento che attualmente viaggia attorno al 10% circa, un segnale di come la Libia possa essere un ottimo interlocutore economico. Rispetto alle sue esigenze, vi è da dire che c'è molto bisogno di know-how, proprio quello che posseggono tante imprese italiane. Quando chiedono la costruzione di ospedali, il loro interesse non è tanto quello avere una buona manodopera quanto di poter contare su intelligenze che consentano di realizzarli."

"Importante anche il settore dello sviluppo tecnologico: nel 2015 arriverà in Libia la tecnologia 4G. Il Paese, inoltre, sta investendo molto sulla formazione: i medici libici, tra gli altri, vengono sostenuti con fondi governativi per potersi specializzare presso le università internazionali e poi tornare nel Paese ed offrire il loro contributo allo sviluppo."

"Nell'immediato futuro vi saranno due fiere internazionali molto importanti, una a Tripoli dal 3 al 6 febbraio e l'altra a Bengasi dal 16 al 19 marzo. La nostra società era presente a giugno in un'altra manifestazione di questo tipo e ho riscontrato la partecipazione di tutte le più importanti imprese mondiali. Questo è un segnale di come, attorno alla Libia, ci sia un interesse a livello internazionale che forse qui non riusciamo ancora a percepire pienamente".

"Concludo con due ulteriori annotazioni. La prima è che il Ministero degli Esteri con la Banca Ubae ha interesse ad aiutare, tramite finanziamenti, le imprese commerciali, industriali e finanziarie per operare nel Nord Africa e quindi anche in Libia. La seconda è che esiste un sito Internet - extender.esteri.it - ove, dopo essersi registrati e aver segnalato con precisione le caratteristiche della propria azienda, è possibile avere informazioni, pressoché in tempo reale, su tutte le gare d'appalto mondiali, uno strumento molto utile ed efficiente per chi desidera operare all'estero, Libia compresa."

Sulla Libia è intervenuto brevemente anche il Se-

gretario Generale di ISIAMED, L'Istituto Italiano per l'Asia ed il Mediterraneo **Dott. Antonio Loche**, con la presenza di altre due dirigenti dell'Istituto, la **Dott.ssa Elisa Pittori** e la **Dott.ssa Claudia Quadrucchio**, responsabili delle Relazioni Esterne ed Istituzionali.

"Esprimo la speranza che la comunità internazionale guardi alla Libia con maggiore attenzione di quanto abbia fatto in passato. Ciò perché credo che se questo paese non ha trovato, per molto tempo, la strada della democrazia e della convivenza politica e sociale nel Mediterraneo è anche colpa della comunità europea che, pensando al petrolio e al gas del Paese, non si è mai veramente preoccupata dei danni che arrecava una gestione del potere come quella di Gheddafi."

Introducendo l'altra nazione oggetto del Convegno, la Costa d'Avorio, il Dott. Loche ha quindi elogiato il lavoro svolto nel paese africano dall'AEREC e in particolare dalla **Dott.ssa Carmen Seidel**, Presidente di Missione Futuro ONG. "Anche noi abbiamo deciso di portare un contributo, seppure modesto e limitato, al servizio di quanti già operano e conoscono il paese in modo importante e professionale come l'AEREC. Abbiamo quindi costituito da poche settimane in Italia, l'Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia-Costa d'Avorio della quale fanno già parte una ventina di parlamentari italiani di tutti i partiti politici. Il nostro obiettivo è quindi quello di mobilitare ancora di più il Parlamento italiano in iniziative di cooperazione tra i due paesi e tra l'Italia e l'Africa."

"A mio avviso l'Italia ha riconosciuto troppo in ritardo, come già accaduto con Gheddafi, che l'Europa mancava dall'Africa. Altri Paesi, come la Turchia e la Cina, hanno compreso invece già da tempo l'importanza della cooperazione con questi fratelli africani che ci stanno dando una grande lezione di sviluppo, di crescita e di collaborazione interetnica assoluta!"

Ad illustrare nel dettaglio la situazione politica ed economica della Costa d'Avorio e le importanti opportunità offerte dal Paese africano, il **Dott. Joseph Roua**, Consigliere incaricato per gli Affari Economici dell'Ambasciata della Costa d'Avorio in Italia, il quale ha portato anche i saluti dell'Ambasciatrice S.E. Janine Tagliante Saracino, impegnata a Torino per un incontro istituzionale.

"I punti di forza economici della Costa d'Avorio sono l'economia di mercato e la zona di libero scambio. Il Paese è la prima potenza dell'Africa francofona, la seconda economia dell'Africa dell'Ovest dopo la Nigeria e la porta d'accesso ai mercati dell'Unione economica e monetaria ovestafricana (UEMOA) di cui rappresenta il 39% della massa monetaria e contribuisce al 40% del Pil. In Costa d'Avorio vi è una delle migliori reti stradali e di telecomunicazioni dell'Africa subsahariana in corso di riabilitazione. Il porto di Abidjan, capitale economica del Paese, è il 1° porto thonier in Africa



Joseph Rouwa

e 2° posto in Africa dopo il porto di Durban in Sud Africa. Ha una piattaforma economica e finanziaria dinamica e un'ampia apertura verso l'esterno."

"I principali prodotti d'importazione della Costa d'Avorio sono le macchine, i materiali elettrici e di trasporto, i prodotti alimentari e farmaceutici mentre le più importanti opportunità di investimento sono soprattutto nelle industrie agrarie, miniere, energia, petrolio, commercio, infrastrutture economiche, edilizia e pubblico impiego."

"Dopo lo shock della crisi post-elettorale si è assistito in Costa d'Avorio ad una rinascita, con un tasso di crescita nel 2012 del 9,8% e prospettive di crescita a due cifre nel 2014-2015. Il tasso d'inflazione era pari al 1,3% nel 2012 mentre il debito estero rappresenta il 19% del Pil (dati di fine 2012) contro il 67,9% del 2007."

"Il piano nazionale di sviluppo per il periodo 2012-2015 traduce la volontà del Presidente di fare della Costa d'Avorio un paese emergente all'orizzonte del 2020. Investire in Costa d'Avorio oggi vuol dire investire sulla locomotiva dell'UEMOA raggiungendo uno spazio economico, finanziario e monetario che raggruppa sette paesi."

"In Costa d'Avorio il Cepici (Centre de Promotion des Investissements en Cote d'Ivoire) è l'organismo preposto alla promozione degli investimenti nel Paese. Tra l'altro, l'Ente ha in programma di incontrare il settore privato in Italia in occasione della Fiera del Cioccolato che si terrà dal 22 novembre al 1 dicembre a Torino. In seguito, dal 29 gennaio al 1 febbraio, ad Abidjan ci sarà il Forum internazionale degli investimenti in Costa d'Avorio, che si svolge 16 anni dopo l'edizione del 1998 e che accoglierà più di 1500 operatori economici e internazionali e che darà nuovi impulsi all'economia nel paese".

Per il Forum di Abidjan, così come per tutti gli altri eventi che sono stati evocati da parte dei relatori, il Presidente dell'AEREC **Dott. Ernesto Carpintieri** ha segnalato come la Segreteria dell'Accademia sia sempre a disposizione di tutti i membri per informazioni dettagliate così come per iscrizioni e partecipazioni.

Alberto Castagna



■ Se ne è parlato al Convegno AEREC alla Camera dei Deputati

Prevenzione, salute, benessere e sicurezza sul lavoro

Gia al centro di altre iniziative dell'AE-REC negli scorsi anni, il tema della salute e della prevenzione è stato nuovamente portato all'attenzione degli Accademici e dei loro ospiti nel corso della Convocazione Accademica del 22 novembre scorso. Il Convegno "Prevenzione, salute e benessere" si è aperto con l'intervento del **Prof. Adolfo Panfili** il quale, prima di affrontare il tema in oggetto, si è soffermato sulle grandi sfide economiche e tecnologiche dei nostri tempi, premessa alla testimonianza della sua esperienza di medico esperto di chirurgia robotica.



Adolfo Panfili

"È giusto ed importante costruire ospedali come sta accadendo in Libia, lo abbiamo appena sentito nel Convegno precedente o da parte di Missione Futuro ONG in Costa d'Avorio. Ma è altrettanto importante portare la tecnologia negli ospedali e spiegarne il funzionamento. Personalmente io mi sono occupato di formazione nell'ambito della chirurgia robotica negli Emirati Arabi e in Iraq, dove la nostra novità è stata accolta con molto entusiasmo. Sto parlando di una tecnologia con la quale tra 5 o 6 anni sarà possibile operare una colonna vertebrale da Roma a 5000 km di distanza utilizzando un joy-stick e contando solo sulla presenza di un infermiere in sala operatoria. Ma già oggi esistono tecnologie come la chirurgia robotica addominale con il sistema Da Vinci o il sistema Mazor per la colonna vertebrale che consentono, correggendo il ritardo sinaptico del tempo di trasmissione, di poter operare una colicisti a distanza."

"La chirurgia robotica richiede tempi di ap-

prendimento abbastanza lunghi però devo dire che i giovani medici, grazie alla loro dimestichezza con la tecnologia, sono avvantaggiati. È una chirurgia che riduce gli effetti collaterali, agisce senza sanguinamento e con un apporto minore di farmaci. Ma soprattutto accorcia i tempi di degenza: personalmente ho operato centinaia di persone che sono state messe nelle condizioni di essere immediatamente operative dopo l'operazione. Cito solo il caso del tennista campione del mondo Novak Djokovic che ho operato 10 settimane fa di doppia ernia cervicale e di un'ernia lombare. L'intervento è stato effettuato la mattina e la sera eravamo già insieme a cena; il giorno dopo è ripartito per mantenere i suoi impegni. Lo stesso vantaggio economico è impressionante, se si pensa che un'ernia del disco corrisponde in Italia tra l'1,4 e l'1,6 del Pil, tra costi per gestire il dolore e assenteismo dal lavoro."

"Una struttura ospedaliera non deve essere solamente un centro di smistamento ma anche una struttura dove si può praticare una chirurgia a portata d'uomo, che non richieda lunghe ospedalizzazioni e costi aggravanti. E se pure dobbiamo pensare ad assistere le persone fragili e bisognose dobbiamo anche seminare un'idea, un progetto, una modalità per migliorare la qualità della vita attraverso l'insegnamento e la formazione. Una formazione che come Università La Sapienza di Roma vorremmo espandere nei contesti nei quali agiscono l'AEREC e Missione Futuro, ovunque si possono formare nuove forze lavoro coadiuvate da un cervello ma fondamentalmente dal cuore e che ci porta a voler condividere ciò che noi abbiamo ma che non è solo nostro."

Il Prof. Gaspare Russo, professore di Nefrologia all'Università La Sapienza, è intervenuto sul tema della prevenzione riguardo le malattie renali.

"Il rene è un organo sostanzialmente muto che non dà segnali e quindi capita che ci si accorga solo tardivamente dei danni che può aver subito. Ma va ricordato che un malato di malattia renale cronica che evolve poi nell'insufficienza renale cronica è un soggetto che costerà molto al nostro Stato, a se stesso e in termini di terapia. Si tratta, in effetti, di un problema di salute



Gaspare Russo

pubblica molto trascurato in Italia sia a livello nazionale che regionale, poiché si stima che un soggetto su 10 può presentare una insufficienza renale di tipo modesto. Ma negli Usa, ad esempio, il 17% della popolazione adulta presenta insufficienza renale cronica, e un 6% ha una funzione renale sotto al 50% del valore normale."

"Un'altra cosa da considerare è che i fattori di rischio della malattia renale cronica sono gli stessi che accompagnano le malattie cardiovascolari. Cuore e rene, infatti, sono molto più vicini tra loro di quanto possiamo pensare, più di cuore e polmone per via dell'ipertensione arteriosa. Dunque alcune situazioni cardiache possono provocare il danno renale e bisogna sapere che la causa di morte dell'insufficienza renale cronica non è la malattia in sé ma le malattie cardiovascolari come l'infarto, la morte improvvisa, calcificazioni che vanno a interessare i tessuti molli, il tessuto di conduzione cardiaco..."

"Cosa possiamo fare per impedire di trovarci in queste situazioni? Prima di tutto fare prevenzione anche laddove non c'è sintomatologia. La tecnologia ci può aiutare ma ci possono aiutare anche cose molto semplici e a basso costo, visto che siamo in un'epoca nella quale dobbiamo fare i conti con i nostri soldi. Parlo, ad esempio, dell'elettrocardiogramma, un esame che non comporta invasività ma che può dare preziose indicazioni su patologie in corso. Stesso discorso per l'esame delle urine, ciò che molta gente non fa salvo che non venga espressamente richiesto. Ma è molto importante anche l'anamnesi, guardare in faccia la persona, visitarla, vedere

il suo grado di anemia, l'eventuale aumento di diuresi soprattutto durante le ore notturne, piccoli campanelli che non dobbiamo trascurare perché prima interveniamo e più possiamo fare meglio."

A conclusione del suo intervento il Prof. Russo ha parlato dell'Associazione Nazionale Dialisi Peritoneale della quale è Presidente e che si occupa di divulgare un tipo di dialisi che generalmente non viene proposta dai medici ma che dà una importante qualità di vita perché si può fare da soli, a casa e quindi proseguendo a svolgere le proprie attività. L'Associazione, in particolare, si occupa di quelle categorie di persone (non vedenti, anziani, ecc.) che non possono sottoporsi da soli alla dialisi e per i quali l'Associazione propone la dialisi peritoneale assistita con l'ausilio di volontari che si recano a casa del soggetto per aiutarlo nella manualità o creando dei posti attrezzati per lo scopo.



Maurizio De Clementi

Il Dott. Maurizio De Clementi è Amministratore Unico di Specialfarma, una azienda che da vent'anni offre servizi di consulenza tecnica, amministrativa e logistica a supporto delle imprese che operano nel campo della salute.

"Il mio concetto di prevenzione è di carattere generale, e non legato ad una singola patologia. Va considerato, innanzitutto, che le attività di controllo sanitario implicano certamente un impiego di tempo e di risorse economiche, tuttavia evitano un maggior dispendio di tempo e di denaro nel futuro."

"Chi non compie controlli del proprio stato di salute può trovarsi improvvisamente a dover affrontare condizioni difficili sia sotto l'aspetto clinico che dal punto di vista economico. A volte, infatti, la terapia medica può essere complessa e le conseguenze in termini economici possono richiedere l'impegno di notevoli risorse. Quanto costa

alla società la mancanza dell'apporto di una sua risorsa "media" per la durata di una malattia? Considerando circa 1.200 miliardi di euro il PIL italiano e circa 22 milioni il numero della popolazione attiva, in media ogni giorno di mancata produzione costa circa 300 euro. A chi costa? Questo è un costo a carico della collettività cui va aggiunto l'impegno economico per la terapia."

"Le risorse destinate alla salute sono circa 130 miliardi di euro ogni anno; cioè circa 2.200 euro per abitante. Di questi solo una parte veramente marginale è destinata alla prevenzione, per esempio ai vaccini, mentre quasi tutte le risorse sono destinate alla terapia. Parliamo, naturalmente, della prevenzione cosiddetta "secondaria" lasciando primariamente il compito della prevenzione allo stile di vita che escluda il fumo, l'abuso di alcool, l'eccesso ponderale e che contempra un'alimentazione corretta e povera di grassi e carboidrati e molta, molta attività fisica."

"In definitiva: non sarebbe più conveniente che gli screening preventivi vengano resi obbligatori, secondo protocolli da studiare ed elaborare, e avviare concrete campagne di sensibilizzazione sui comportamenti individuali così da evitare, per quanto possibile, l'instaurarsi della malattia risparmiando malesseri personali e ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici effettuando una reale 'spending review' del settore? Senza considerare che la maggior parte delle patologie si sviluppa nella terza età quando gli individui non contribuiscono più attivamente a generare risorse ma semplicemente le utilizzano passivamente."

"Con una corretta prevenzione, insomma, la vita raggiungerà il suo termine con vita aggiunta agli anni piuttosto che anni aggiunti alla vita!"

Stefano Marzi, presidente dell'Associazione Benessere Alcalino, ha parlato di una pratica innovativa che bene s'inserisce nel discorso globale della prevenzione, giacché attraverso l'"alcalinizzazione" si può evitare l'acidificazione eccessiva dell'organismo.

"Io non sono un dottore ma una persona semplice che ha iniziato ad approfondire la conoscenza dell'acqua alcalina ionizzata quando ha avuto dei problemi personali di salute, approcciando così gli studi di grandi ricercatori come Luc Montagnier, Premio Nobel per la Medicina nel 2008, come il Prof. Emilio Del Giudice o il Dott. Stefano

Fais, direttore del Dipartimento Farmaci Antitumorali dell'Istituto Superiore di Sanità. Ho avuto modo di relazionarmi con loro in vari modi e, quasi per caso, è nata un'associazione che ha iniziato a parlare di prevenzione alle famiglie spiegando loro come alimentarsi in modo alcalino o alcalinizzante ed evitare tutto ciò che è acidificante."

"Ma come funziona questa pratica? Somministrando acqua alcalina ionizzata con un Ph superiore a 9,5, il corpo acquisisce un surplus di energia e ossigeno. Questi ioni, infatti, entrando in circolazione nel corpo, hanno un effetto antiossidante e quindi riescono ad eliminare più velocemente i radicali liberi e le tossine acide prodotte dal metabolismo normale."

Marzi ha mostrato ai presenti un filmato con testimonianze di scienziati di tutto il mondo sul fondamento scientifico del metodo e il procedimento per cui si ottengono effetti dell'acqua strutturata nel sangue umano. Il procedimento prevede il prelievo di un campione di sangue da un dito che viene poi analizzato con il microscopio per vedere lo stato dell'organismo. Dopo aver ravvisato il comportamento di alcuni globuli rossi, con conformazioni collegate alle malattie cardiovascolari, artriti e malattie polmonari, il medico dà al paziente un po' di acqua strutturata e dopo 12 minuti effettua un altro prelievo. Dall'osservazione del sangue si evince che le cellule sono diventate più vitali, più dinamiche, hanno recuperato la loro carica elettrica in modo da respingersi una dall'altra permettendogli di trasportare l'ossigeno.

"La cosa più sorprendente di quest'acqua - ha concluso Marzi - è che agisce immediatamente su qualsiasi patologia e la migliora. Attualmente, quindi, con l'aiuto della medicina stiamo perfezionando questa pratica per metterla definitivamente a disposi-



Stefano Marzi



zione dei professionisti che avranno così uno strumento in più per trattare e risolvere i problemi dei loro pazienti.”

Terzo ed ultimo argomento che è stato affrontato nel corso della Convocazione Accademica dell'AEREC è stato quello della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il primo a parlarne è stato il **Dott. Pasquale Bacco**, Presidente del Consiglio di Amministra-



Pasquale Bacco

zione della Meleam Group Spa.

“Rappresento qui la mia azienda che è molto giovane e devo dire che aderisco in pieno a quello che ha detto il Presidente Carpintieri sui giovani, l'Italia fermenta un tessuto molto vivo di imprenditori giovani che avrebbero anche bisogno di essere messi in risalto. La nostra è una bellissima realtà, dà lavoro a 600 giovani su tutto il territorio nazionale più alcune centinaia di collaboratori.”

“La sicurezza sul lavoro fa parte integrante del discorso sulla prevenzione, anche perché molto spesso anche il mondo della scienza dimentica che noi tutti passiamo lavorando la maggior parte della nostra vita attiva; noi mangiamo, usiamo i servizi igienici, facciamo molte cose sul nostro posto di lavoro e tante patologie vedo io, da medico legale, legate alla nefrologia o alla cardiologia, dovute ad abitudini sbagliate negli uffici o nelle aziende. Così noi abbiamo promosso un progetto che è stato approvato anche a livello ministeriale ed enti di ricerca per cui abbiamo sintetizzato cosa un datore di lavoro deve attuare all'interno dell'azienda per evitare di incorrere in sanzioni e che cosa il dipendente deve richiedere. Premetto che la normativa in essere è estremamente semplice da attuare perché non ammette eccezioni ed è uguale per tutti i tipi di attività e per qualsiasi tipo di azienda. Il datore di lavoro deve innanzitutto effettuare una valutazione dei rischi possibili o realmente presenti nella sua

azienda. 2° punto: egli deve sottoporre ad una visita medica tutti i propri dipendenti, per capire se un dipendente ma anche un collaboratore è idoneo dal punto di vista sanitario per svolgere il proprio lavoro. Il terzo elemento è quello di individuare all'interno dell'azienda una serie di figure che possano verificare che la sicurezza venga attuata: il responsabile della sicurezza, il rappresentante dei lavoratori, un addetto al primo pronto soccorso e un altro per la gestione delle emergenze. 4° punto: egli deve sottoporre tutti i propri dipendenti ad una formazione specifica per le mansioni che essi svolgono. 5° e 6° punto: il datore di lavoro deve fare una riunione ogni anno con tutti i dipendenti e deve badare all'antiincendio e all'anti-infortunistica.”

“Noi viviamo un'emergenza enorme in Italia se pensiamo che ogni giorno 4 persone muoiono sul posto di lavoro, cui vanno aggiunti coloro che rimangono invalidati in modo irreparabile. Io sono convinto che un'attuazione più consapevole da parte del datore di lavoro della normativa vigente e un atteggiamento serio anche da parte dei consulenti aziendali possa abbassare in modo significativo il numero delle vittime per cause di lavoro, che per la maggior parte sono giovanissimi. Faccio un esempio banale: ci sono molti ragazzi che cadono dalle impalcature semplicemente perché, pur apparentemente sani, possono presentare patologie banali come il diabete giovanile che nella maggior parte dei casi non dà alcuna sintomatologia clinica, ma che può provocare una vertigine. Si comprende così che una semplice visita medica basterebbe per evitare tante tragedie sui posti di lavoro!”



Federico Iannoni Sebastianini

L'ultimo intervento è stato quello del **Dott. Federico Iannoni Sebastianini**, presidente della Real Protection Agency, della quale ha presentato finalità ed attività.

“Io opero nel campo della sicurezza nel



Mariano Marotta presenta l'Agenda di Farmaffari

senso più completo del termine. Vengo contattato da aziende o da privati per occuparmi principalmente dei problemi della sfera lavorativa, occupandomi anche di tutelare la proprietà da eventuali illeciti sia da parte di dipendenti che di persone che fanno parte della struttura imprenditoriale. Dopo un colloquio per capire le problematiche dell'impresa che vuole risolvere una determinata situazione, noi compiamo una analisi dei rischi al termine della quale proponiamo eventuali attività per reprimere le varie situazioni all'interno della società. Dopo il primo approccio si passa subito ad un servizio che può essere attivo o passivo: quello attivo si serve di una risorsa umana che si occupa di fare un controllo delle infrastrutture mentre quello passivo è un servizio fatto con supporto tecnologico per individuare eventuali problemi o illeciti, un servizio di sicurezza inteso come servizio investigativo che tra l'altro mi vede autorizzato a svolgere indagini a livello nazionale.”

“La sicurezza sul lavoro, per quello che riguarda la mia sfera professionale, va quindi oltre le normative, nel senso che a prescindere dall'antiincendio o ciò che attiene il diritto del lavoratore, il nostro è un servizio finalizzato alla tutela della proprietà stessa. Oltre a ciò ci occupiamo di indagini finalizzate a riscontrare infedeltà dal punto di vista lavorativo e di repressione degli illeciti nell'ambito della D.G.O. (Grande Distribuzione Organizzata) e nell'ambito dei servizi dell'antitaccheggio finalizzati alla repressione dei fenomeni del taccheggio.”

Un panorama davvero ricco di spunti di riflessione, quello offerto dall'AEREC ai suoi associati attraverso i suoi convegni, che onora i suoi scopi di allargare gli orizzonti della conoscenza e del sapere e, nello stesso tempo, offre opportunità di scambi proficui nelle più diverse sfere di attività.

Lev Sordi

A Roma l'XI edizione del Premio "Le Regioni della Nuova Politica"

Una straordinaria undicesima edizione del premio "Le Regioni della Nuova Politica" è stata celebrata, mercoledì 11 dicembre 2013, nella prestigiosa Sala Vanvitelli dell'Avvocatura generale dello



Stato a Roma. La premiazione, infatti, che da sempre è annoverata fra le più prestigiose tanto per i ruoli di primo piano delle personalità premiate, quanto per la partecipazione e il sostegno delle massime Istituzioni, ha regalato momenti ad alta intensità perché Sara Iannone, presidente dell'associazione culturale "L'Alba del Terzo Millennio" e fondatrice del Premio, ha voluto dedicare questa undicesima edizione all'Arma dei Carabinieri che, con l'inizio del 2014, festeggerà il bicentenario della propria istituzione.

Così, dopo il saluto di Raffaele Tamiozzo, vice Avvocato generale dello Stato, un'ensemble di fiati della Banda dei Carabinieri, diretti dal Maestro Ten. Colonnello Massimo Martinelli, ha eseguito l'ouverture da "Il flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart e il concerto per flauto e orchestra da camera di Antonio Salieri.

L'atmosfera, già molto intensa tra i presenti, s'è impregnata di commozione quando l'attore Brando

Giorgi ha declamato la poesia: "Dei Caduti a Nasiriyah", scritta da Corrado Calabrò. Una commozione che si è espressa nello scrosciante applauso della sala quando il presidente Iannone ha consegnato al maresciallo Carmelo Floriddia, che a rischio della propria vita ha salvato venti immigrati nel tragico sbarco di Sampieri del 30 settembre scorso, la Medaglia speciale che il Capo dello Stato Giorgio Napolitano conferisce a ogni edizione come Suo premio di rappresentanza.

"HO FATTO SOLO IL MIO DOVERE" è con queste parole che il giovane maresciallo Floriddia ha accolto il riconoscimento conferitogli dal presidente de "L'Alba del Terzo Millennio" Sara Iannone.

La medaglia speciale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stata consegnata dal dottor Gianni Letta.

Un augurio speciale dal comandante dei Carabinieri, Ugo Zottin, che è rientrato nella Capitale per dirigere tutte le scuole dei Carabinieri in Italia.

Maria Giovanna Elmi e Rosanna Vaudetti, conduttrici storiche de "Le ragioni della Nuova Politica" assieme a Camilla Nata, hanno guidato la cerimonia di premiazione leggendo le motivazioni per le quali ciascuna delle dieci personalità è stata insignita. Hanno ricevuto "La Colomba della Civiltà":

Claudia Bugno, Direttore Oiv-Organismo Indipendente di Valutazione della Performance; Luigi Casolini, Monsignore, Presidente del Capitolo Cattedrale di Tivoli; Liliansa Fratini Passi, Direttore Generale del Consorzio Cbi-Customer To Business Interaction; Valter Mainetti, Amministratore Delegato Di Sorgente Group; Giampiero Massolo, Direttore Generale Dis-Dipartimento delle Informazioni per la

Sicurezza; Giuseppe Nisticò, Direttore Generale Ebrì-Fondazione "Rita Levi - Montalcini"; Paolo Portoghesi, Architetto, docente di Geoarchitettura all'Università Sapienza di Roma; Vincenzo Sanasi D'arpe, Commissario straordinario per i grandi Gruppi in crisi; Giuseppe Sciarrone, Consigliere CDA Ntv-Nuovo Trasporto Viaggiatori; Raffaele Squitieri, Presidente della Corte Dei Conti; "L'Alba del terzo Millennio", inoltre, ha voluto destinare un riconoscimento speciale a Giuseppe Marra che ha ricevuto una targa d'argento per il cinquantesimo anniversario della sua agenzia di stampa AdnKronos.

Questa undicesima edizione del Premio Le Regioni della Nuova Politica ha ricevuto il Patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Lazio, di Roma Capitale.

Tra gli ospiti più autorevoli hanno partecipato: il dottor Gianni Letta; l'avvocato Ignazio Caramazza; il giurista Corrado Calabrò; l'avvocato Oscar Fiumara; il prof. Alberto Brandani; il generale Baldassarre Favara; il prof. Andrea Monorchio; Enrico Garaci; l'on. Publio Fiori; il principe Guglielmo Marconi Giovanelli; la conduttrice Alessandra Canale; il prefetto Fulvio Rocco; la principessa Daniela Pacelli; l'editore Claudio Capotosti; i coniugi Traldi; Lucilla Vitalone; l'avvocato Antonella Sotira; il marchese Giuseppe Ferrajoli; Adele Mazzota Lax; il dottor Orazio de Lellis; Annamaria Jacorossi e l'on. Antonio Paris.

La manifestazione si è conclusa con un cocktail che è stato una piacevole occasione di incontro tra tutti i presenti.

Lev Sordi

L'AEREC sbarca a Bergamo

Il distretto bergamasco dell'A.E.R.E.C conferma il proprio dinamismo attraverso la promozione di molteplici iniziative in grado di coinvolgere trasversalmente Istituzioni e imprenditoria.

Particolare interesse ha destato l'"Incontro di Formazione e Informazione" che si è svolto lo scorso 11 novembre nella sede di Confindustria Bergamo e al quale hanno partecipato, in veste di relatori e osservatori, professionisti e importanti esponenti della vita pubblica imprenditoriale bergamasca e nazionale. L'incontro dal titolo "Crisi d'impresa e modalità di risoluzione: la formazione come risorsa", al quale ha partecipato anche Ernesto Carpintieri, è stato stilato da Stefano Rossi, dottore di ricerca in management and business administration, e presentato da Luigi Stracuzzi, vice presidente di A.E.R.E.C. Bergamo che, dopo i saluti iniziali ha passato la parola al presidente Silvano De Rui che ha sottolineato l'importanza dell'Accademia che per il proprio impegno, anche a carattere sociale, ha coniato il detto: "Facciamo del bene facendoci del bene".



L'intervento di Silvano De Rui, Presidente del Distretto AEREC di Bergamo

Di estrema attualità e richiamo le tematiche affrontate, impennate sulla crisi d'impresa e, soprattutto, su quelle che possano essere strategie e modalità d'intervento per affrontarla con successo, attraverso scelte che abbiano una visione nel futuro.

I quesiti fondamentali suggeriti ai partecipanti quali spunti di riflessione e discussione: affrontare la crisi con un'adeguata formazione, investire sulla formazione perchè può fare la differenza e può essere importante come soluzione alla crisi. Tematiche che i prestigiosi rela-

tori hanno affrontato con competenza. Tra loro, il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo Ermanno Baldassarre, il dottor Giuseppe Petralia, dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano e il dottor Carlo Scotti Foglieni, presidente di Confprofessioni Lombardia.

Particolarmente apprezzato, infine, l'intervento del quarto e ultimo relatore, il professor Giuseppe Paolone, ordinario di Economia Aziendale all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara nonché pro-rettore vicario della stessa facoltà, e presidente del corso di laurea in Economia e Management, che ha concluso questo importante incontro indicando il "long term learning" quale metodo che consenta alle aziende di poter contare su risorse costantemente formate. "A questa iniziativa spiegano Silvano De Rui, Stefano Rossi e Luigi Stracuzzi - ne seguiranno molte altre, perchè A.E.R.E.C. vuole essere promotore di appuntamenti con il mondo della cultura e dell'imprenditoria, e siamo già al lavoro per realizzare quest'obiettivo".

Bernardo Rizzi

MISSIONE FUTURO

ONLUS



e ONG

IL NOSTRO PRESIDIO SANITARIO AD UN PASSO DAL "VIA"

di Carmen Seidel

È tutto pronto a Songon, in Costa d'Avorio, per rendere operativo l'ospedale materno-infantile promosso da Missione Futuro ONG e finanziato interamente dall'AEREC. Resta solo qualche piccolo problema di ordine economico per avviarlo definitivamente.

Ad un passo dalla piena operatività del Presidio Sanitario di Songon, in Costa d'Avorio, la cui costruzione è stata promossa, finanziata e gestita da Missione Futuro ONG in accordo con le autorità locali, riepiloghiamo qui le finalità di un progetto che ci ha visto negli anni affrontare e superare ostacoli di qualsiasi tipo, a partire dalle battute d'arresto legate alla Guerra Civile passando attraverso le ingenti spese che hanno reso spesso critiche le nostre disponibilità finanziarie. A ciò si sono aggiunte, nel tempo, anche diverse problematiche di ordine burocratico, condizioni climatiche avverse e alcuni problemi imprevedibili. Ma tutto questo, per fortuna ma direi anche grazie alla nostra determinazione e ostinazione con la quale abbiamo portato sempre avanti il nostro progetto, è il passato. Oggi davvero è giunto il momento di pensare al futuro.

La Municipalità di Songon, situata a 40 Km. da Abidjan, la capitale economica della Costa d'Avorio, si compone di cinque villaggi rurali estremamente popolosi che ospitano circa 60.000 persone. La povertà diffusa in cui vivono gli abitanti non permette un accesso regolare alla sanità, con conseguenze particolarmente gravi per le donne e i bambini che da sempre costituiscono le fasce più vulnerabili della popolazione.

La lontananza dei pochi centri ospedalieri e i costi elevati delle cure impediscono alle donne di monitorare le gravidanze e partorire con l'assistenza di personale sanitario professionale. Le conseguenze sono alti tassi di mortalità infantile associati a tassi di mortalità puerperale ugualmente allarmanti.

Al fine di garantire il diritto alla salute dei bambini e

delle donne di Songon, la Ong Missione Futuro (MF) ha quindi promosso ed ultimato la costruzione di un ospedale materno-infantile che copre una superficie di 1.500 mq. La struttura ospita al suo interno un pronto soccorso, uno spazio destinato alle vaccinazioni e prevenzione, un Reparto di analisi e per le visite specialistiche, un Reparto maternità e un Reparto pediatrico, con relative sale di degenza per i casi più gravi; inoltre è stata realizzata una sala di formazione per le donne in materie quali igiene, educazione sanitaria, sicurezza alimentare, puericultura e pianificazione familiare e un blocco per ospitare il personale locale in loco. L'edificazione del centro sanitario è stata realizzata interamente con le donazioni da parte degli Accademici dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali che hanno permesso anche l'acquisto di un'ambulanza che renderà immediatamente attivo il servizio di pronto soccorso.

Sebbene la nostra Ong abbia sempre realizzato le proprie attività con fondi privati, l'attuale congiuntura economica ha progressivamente ridimensionato la propensione alla donazione, posticipando l'apertura del centro ospedaliero che deve essere equipaggiato. Il progetto, pertanto, intende entrare nella sua fase operativa mediante l'acquisto della strumentazione medico-diagnostica e l'assunzione del personale medico, paramedico, amministrativo e di addetti alla manutenzione. I medici locali saranno affiancati da medici volontari italiani che periodicamente si metteranno a servizio del progetto gratuitamente, organizzando le settimane dedicate alle visite specialistiche (oculistica, cardiologia, ortopedia,



dermatologia, etc.) e all'aggiornamento professionale del personale locale in servizio presso il centro ospedaliero. Il progetto promuove il diritto fondamentale alla salute e l'accesso alle cure attraverso l'aprontamento del servizio ambulatoriale ed ospedaliero che verrà affiancato a periodiche attività di formazione del personale sanitario locale, a garanzia della sostenibilità operativa del progetto.

Il nostro obiettivo è quindi migliorare la salute materno-infantile della Municipalità di Songon, i cui beneficiari sono circa 10.000 donne di età compresa tra i 14 e i 49 anni e ben 34.000 bambini in età pediatrica (0-13 anni).

I risultati che intendiamo perseguire in tal senso sono stimati nell'80% dei parti effettuati con l'assistenza di personale sanitario, 70% delle gravidanze opportunamente monitorate, una diminuzione del 20% della mortalità neonatale (riferita al primo mese di vita) e una diminuzione del 15% della mortalità infantile (riferita al primo anno di vita).

La sostenibilità economica sarà garantita dal pagamento di un *ticket* ospedaliero particolarmente basso che potrà essere sostenuto anche dalla popolazione locale che, come si è accennato in precedenza, versa in condizioni di profonda indigenza. Dal momento che la Municipalità di Songon è estrema-



mente popolosa, l'Ospedale costituirà un centro di riferimento per circa 60.000 persone. Il bacino di utenza dei potenziali pazienti è sufficientemente ampio per garantire all'ospedale di sostenersi autonomamente dopo un periodo di avviamento di circa 3 mesi, garantendo la copertura dei costi di funzionamento e delle spese relative al personale.

Riepilogando, allo stato attuale le nostre priorità sono le seguenti:

- acquisto di materiale medico-diagnostico;
- assunzione di 2 infermiere, 2 ostetriche, 1 medico, 1 addetto all'amministrazione, 1 receptionist, 1 addetto alla farmacia ospedaliera, 2 addetti alla manutenzione e sorveglianza dell'ospedale;
- attivazione del Reparto pediatrico e di maternità;
- apertura del servizio di Pronto Soccorso;
- attivazione di un Centro di *counselling* per la pianificazione familiare e la sicurezza alimentare.

La nostra stima economica per rendere finalmente e pienamente operativo il Presidio Sanitario è riassunta nella seguente tabella:

ALLESTIMENTO SALA PARTO e PRIMO SOCCORSO

Ecografo portatile (pronto soccorso e maternità)	1	€ 15.000
Stampante Sony UP-897MD	1	€ 1.500
Elettrocardiografo ECG	1	€ 4.575
Lettino ginecologico	1	€ 290
Letto da parto	1	€ 410
Sgabelli	2	€ 138
Bilancia Adulti	1	€ 60
Bilancia pediatrica	1	€ 55
Misura neonato	1	€ 46
Misura Adulto	1	€ 76
Tensimetro	2	€ 140
Termometro elettronico	5	€ 19
Stetoscopio ostetrico	2	€ 24
Kit sterili per parto	100	€ 1.380
Culle neonati	3	€ 366
Aspiratore neonatale	1	€ 300
Kit episiotomia	1	€ 23
Bottiglia di ossigeno con maschera	1	€ 650
Pallone rianimazione pediatrico e adulti	2	€ 180
Sterilizzatore	1	€ 763
Sonykade (controllo elettronico battito fetale)	1	€ 200
Cardiotocografo	1	€ 800
Elettrocardiogramma (monitoraggio)	1	€ 800

Materiale ospedaliero:

(guanti, disinfettanti, pinze, braccialetti, carnet, etc.) costo a corpo	€ 2.000
Approvvigionamento di vari farmaci, costo a corpo	€ 1.500

SUBTOTALE € 31.295

ATTREZZATURE DI BASE PER IL LABORATORIO

Centrifuga	€ 533
Spettrometro	€ 3.960
Numeratore Mindray BC 3000 plus (biochimica)	€ 11.900
Agitatore Vortex	€ 380
Microscopio ottico	€ 790
Micropipette	€ 70

SUBTOTALE € 17.633

TOTALE € 48.928

ULTIMI LAVORI DI RIPRISTINO CAUSA PIOGGE E UMIDITA'

Pittura vinilica esterno e parzialmente interno	€ 5.945
Sostituzione porte e scaffalatura farmacia	€ 2.580
Percorso in cemento sul terreno dalla strada all'accesso pronto soccorso per ambulanza	€ 1.080
Rifinitura padiglione sala d'attesa all'interno del cortile (copertura, etc.)	€ 2.700

TOTALE € 12.305

Sono a disposizione tutti i vari preventivi che abbiamo reperito ad Abidjan e anche in Italia di chi volesse visionarli. Preferiamo acquistare il tutto direttamente in loco per evitare le problematiche legate all'invio di un container, pratiche doganali e sdoganamento con tempi lunghi e costi mai prevedibili, come ci insegna l'esperienza. Inoltre, acquistando in loco avremo la garanzia del venditore e interventi rapidi di tecnici in caso di guasti.

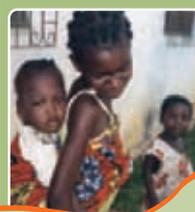
Siamo al dunque: i pochi fondi che ci sono rimasti a disposizione dopo aver portato a termine la costruzione del Presidio Sanitario ed aver organizzato la spedizione di 12 containers dall'Italia, bastano appena per le spese correnti. Ribadiamo, che donazioni da parte di operatori Italiani, come già fatto in passato, di strumenti ed attrezzature, non sono più funzionali ai nostri obiettivi, poiché abbiamo riscontrato che le spese necessarie alla loro spedizione e trasporto sono più elevate rispetto all'acquisto delle stesse attrezzature direttamente in loco.

Ci appelliamo, quindi, ancora una volta alla sensibilità e alla generosità degli Accademici: molti di voi sono stati già contattati direttamente e qualcuno ha avanzato egli stesso la propria disponibilità a contribuire economicamente al nostro progetto, ma c'è bisogno di un coinvolgimento ancora maggiore e per questo forniamo le coordinate bancarie per le donazioni che ci aspettiamo numerose e tempestive, per poter iniziare il più presto possibile a salvare vite umane insieme a voi.

DONA ORA!

Banca delle Marche Ag. 4

IBAN: IT38 X060 5503 2050 0000 0002 939



AIUTACI A REALIZZARE I NOSTRI PROGETTI UMANITARI.

Destina il 5 per mille dell'IRPEF a MISSIONE FUTURO ONG.

Indica nella tua dichiarazione dei redditi, nella casella "sostegno del volontariato", il nostro codice fiscale: 97347970580 e firma. NON TI COSTERÀ NULLA MA FARAI DEL BENE!



MISSIONE FUTURO ONG

Perché il futuro appartiene anche a loro!

Missione Futuro Ong - Via Sebino, 11 - 00199 Roma - Tel. 0685865700



Accademia Europea
per le Relazioni Economiche e Culturali

Valore italiano alle relazioni internazionali

Favorire lo scambio di idee e di progetti di business, promuovendo incontri, convegni e missioni in Italia e all'estero, agevolando contatti con istituzioni politiche, diplomatiche, finanziarie e culturali a livello internazionale. Questa la mission di AEREC, realtà che nasce come Dipartimento dell'Ente Nazionale per la Valorizzazione dell'Industria, Commercio e Artigianato fondato nel 1981.

Dalla sua costituzione, l'Accademia è divenuta un punto di riferimento per tutti quei professionisti e imprenditori che intendono ampliare i propri orizzonti oltre i confini nazionali, annoverando tra i propri membri personaggi di alto profilo culturale, umano, scientifico e professionale.

L'Accademia è impegnata da anni nella realizzazione di progetti internazionali sia di natura economica che umanitaria. Ciò ha permesso un proficuo confronto tra gli Accademici su svariate tematiche. Tra queste, il tema della solidarietà rappresenta un'importante finalità che AEREC persegue mediante Missione Futuro, Organizzazione Non Governativa riconosciuta che, con il supporto degli Accademici, opera in favore dei Paesi in via di sviluppo.